



Istituto Istruzione Superiore
"MARCONI - MANGANO"
Catania



Cod. Fisc. 93198050879 - Cod. Mec. CTIS04300B
ctis04300b@istruzione.it - ctis04300b@pec.istruzione.it

COSTRUZIONI AMBIENTE TERRITORIO
ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA
INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
Corso serale COSTRUZIONI AMBIENTE TERRITORIO

SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY
Corso Serale INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY
SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE



Istituto Istruzione Superiore
MARCONI - MANGANO
www.iismarconi-mangano.edu.it

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2019 - 2022

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola MARCONI-MANGANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.9. Piano per la didattica digitale



		integrata
	ORGANIZZAZIONE	<ul style="list-style-type: none">4.1. Modello organizzativo4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza4.3. Reti e Convenzioni attivate4.4. Piano di formazione del personale docente4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'IIS Marconi-Mangano, come istituzione scolastica unitaria, nasce a Catania nel 2014 dall'unione di due realtà educative profondamente radicate nel tessuto cittadino in cui operano: l'Istituto Tecnico Tecnologico Statale "Guglielmo Marconi", sito in Via Vescovo Maurizio 82, e l'Istituto Professionale Statale "Lucia Mangano", sito in Via Enrico Besana 12/C.

Nonostante si tratti di due scuole differenti per ubicazione territoriale e per percorsi di istruzione proposti la dirigenza ed il corpo docente si sono adoperati per far sì che, dopo un processo di conoscenza reciproca, le diversità potessero diventare positiva risorsa in vista di una progettualità dove possibile, per finalità e ambiti formativi ed occupazionali di competenza, comune e condivisa.

Il "Marconi" e il "Mangano" costituiscono oggi le due anime di un'unica e moderna istituzione scolastica che conta una popolazione studentesca superiore a 1400 alunni, saldamente inserita nel tessuto socio culturale della città di Catania, presidio di cultura e legalità, capace di fornire ai propri studenti, accanto ad una irrinunciabile base di istruzione generale, le necessarie competenze di carattere scientifico-tecnologico e tecnico-professionali atte a garantire un rapido inserimento nel mondo del lavoro, nonché l'accesso alle università ed alla istruzione e formazione tecnica superiore.

Il plesso "Marconi" è situato nella zona nord della città di Catania, che comprende i quartieri Picanello, Ognina e Canalicchio nonché le zone residenziali site nei comuni limitrofi di San Gregorio di Catania e Tremestieri Etneo. L'utenza è molto variegata e proviene non solo dalle zone predette ma anche da tutto l'hinterland catanese.

Il plesso "Mangano", è situato nella periferia sud-ovest della città di Catania, zona ad alta densità abitativa. L'Istituto accoglie l'utenza proveniente dal centro storico catanese – San Cristoforo e Civita, dai quartieri limitrofi Librino, San Giorgio, Nesima e Monte Po nonché dai paesi pedemontani.

L'Istituto Marconi-Mangano, operando anche in aree "a rischio", offre diversi progetti educativi finalizzati a prevenire la dispersione scolastica, garantire uguaglianza d'opportunità e rispondere al meglio alle esigenze dell'utenza; esso partecipa attivamente a tutte le iniziative volte a stimolare e potenziare la frequenza e l'assiduità alle attività scolastiche e a far assumere ai frequentanti comportamenti responsabili ed opportuni per la loro vita futura.

Obiettivo primario della scuola è, infatti, l'acquisizione dei valori della convivenza, dell'eguaglianza, della collaborazione e della legalità anche attraverso una fattiva sinergia con le associazioni operanti nei contesti di riferimento, per promuovere con esse quel benessere che possa apportare un clima positivo di iniziativa e di collaborazione.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ MARCONI-MANGANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	CTIS04300B
Indirizzo	VIA VESCOVO MAURIZIO,82 - 95126 CATANIA
Telefono	0956136460
Email	CTIS04300B@istruzione.it
Pec	CTIS04300B@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iismarconi-mangano.edu.it

❖ IPSS L. MANGANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI SOCIALI

Codice CTRF043014

Indirizzo VIA E. BESANA, 12/C CATANIA 95121 CATANIA

Indirizzi di Studio

- SERVIZI SOCIO-SANITARI
- INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY
- SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
- ARTIGIANATO - TRIENNIO
- INDUSTRIA - TRIENNIO
- TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI
- TECNICO DELL'ACCONCIATURA

Totale Alunni 636

❖ **ISTITUTO PROF.LE MANGANO CORSO SERALE (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola IST PROF PER I SERVIZI SOCIALI

Codice CTRF04350C

Indirizzo VIA BESANA 12 C CATANIA 95121 CATANIA

Indirizzi di Studio

- SERVIZI SOCIO-SANITARI
- PROD.Industr. ARTIG. - BIENNIO COMUNE
- INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY
- SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
- ARTIGIANATO - TRIENNIO

❖ **ITI G.MARCONI (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Codice CTTF04301X

Indirizzo	VIA VESCOVO MAURIZIO,82 - 95126 CATANIA
------------------	--

Indirizzi di Studio

- ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE
- INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE
- COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO
- ELETTRONICA
- INFORMATICA
- TELECOMUNICAZIONI

Totale Aluni	633
---------------------	------------

❖ CORSO SERALE ISTITUTO TECNICO INDUSTRI. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
----------------------	-----------------------------------

Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
-------------------------	-------------------------------------

Codice	CTTF043508
---------------	-------------------

Indirizzo	VIA VESCOVO MAURIZIO 82 CATANIA 95126 CATANIA
------------------	--

Indirizzi di Studio

- COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Approfondimento

La vocazione alla trasmissione del sapere e l'attenzione alle necessità dell'utenza hanno caratterizzato l'attività dell'Istituto fin dalla sua nascita allorquando, nel 2014, furono unite le sorti dell'ITI Marconi e dell'IPSS Lucia Mangano.

L'IIS Marconi-Mangano è infatti oggi, nel panorama scolastico catanese, un vero e proprio laboratorio di innovazione e costruzione del futuro; un'istituzione capace di intessere un fattivo rapporto con il mondo del lavoro, spaziando dai settori tecnologicamente più avanzati alle arti e mestieri tradizionali, così creando le basi per un rapido inserimento dei propri studenti nelle fila della popolazione attiva.

Tale attitudine, come è ovvio, non è frutto di estemporanea improvvisazione ma costituisce la felice eredità della più che quarantennale storia di due istituzioni scolastiche che oggi si integrano, arricchiscono e completano a vicenda.

Storia del "Marconi"

L'ITIS G. Marconi nasce nell'anno scolastico 1972/73 come terzo Istituto industriale della città di Catania con una popolazione scolastica iniziale di appena 207 alunni distribuiti in nove classi, ospitato in un precario seminterrato di corso Indipendenza e dotato della sola specializzazione di Telecomunicazioni.

In seguito, nell'anno scolastico 1979/80, vengono richieste e attivate la specializzazione in Informatica, il corso sperimentale AMBRA per Telecomunicazioni e nell'anno 1988/89 la sezione sperimentale Edilizia.

A seguito del duplicarsi della popolazione scolastica nell'arco di un decennio, l'Istituto si trasferisce nell'attuale sede di via Vescovo Maurizio, attivando nel corso degli anni, le seguenti sperimentazioni:

- in Edilizia (a.s. 1988/89, in vigore fino all'a.s. 2010/11);
- nel Biennio (a.s. 1988/89) il Piano Nazionale per l'Informatica (PNI) che ha inizialmente coinvolto la Matematica e la Fisica e solo alcune classi, dal 1994/95 è diventata curricolare ed ha cambiato completamente la struttura dell'intero Biennio, interessando tutte le classi;
- in Elettronica, progetto "Robotica ed automazione";
- in Informatica (a.s. 1992/93) il progetto ABACUS (in vigore fino all'a.s. 2010/11);
- in Telecomunicazioni, progetto triennale "Sostenibilità energetica";
- in Informatica il progetto APP FOR MOBILE attiva dall'a.s. 2016/2017;
- in Telecomunicazioni (a.s. 1979/80) il progetto AMBRA (in vigore fino all'a.s. 2010/11);

- in Telecomunicazioni, progetto triennale "Home Automation" (domotica).
La scuola ha ricevuto continui e ripetuti riconoscimenti pervenuti dal Ministero della Pubblica Istruzione.

I più significativi sono di seguito elencati:

- nel 1989 è polo interprovinciale per l'aggiornamento dei docenti di informatica;
- nell'anno scolastico 1989/90 è abilitato a svolgere corsi biennali di imprenditorialità giovanile;
- nel 1990 diviene centro provinciale di ascolto con convenzione Ministero-RAI;
- nel 1994 è polo per la formazione e l'aggiornamento del distretto per l'orientamento scolastico;
- nel 1994 è polo provinciale per la formazione di tutors per l'area di progetto;
- nell'a.s. 1994/95 rappresenta l'istruzione tecnica del meridione d'Italia alla fiera del libro tenutasi a Bologna;
- dal 21 maggio 2004 è operante il test center ECDL accreditato da AICA quale sede d'esame per il conseguimento della certificazione ECDL (patente europea del computer);
- nell'anno scolastico 2004/05 entra a far parte di una rete di scuole chiamata rete TSSS (Tecnologia, Scienza, Scuola E Società);
- dall'anno scolastico 2004/2005 collabora con la ASP di Catania per la realizzazione dei progetti di peer education nell'ambito delle problematiche di alimentazione, tabagismo, sicurezza stradale, AIDS;
- nell'anno scolastico 2005/06 ha attivato la certificazione TRINITY per la lingua inglese;
- nell'anno scolastico 2006/07 ha attivato la certificazione CISCO;
- nell'anno scolastico 2006/07 l'istituto è entrato a far parte della rete ELOS (Europe As A Learning Environment);
- nell'anno scolastico 2007/2008 l'istituto ha partecipato al progetto Comenius: "save my energy" permettendo agli allievi scambi culturali con studenti della Lituania, Germania, Olanda e Islanda;
- dall'anno scolastico 2009/2010 l'istituto partecipa alle attività della rete "IL MILIONE", ha iniziato uno scambio culturale con la Cina avendo come scuola partner il politecnico Jinyu di Pechino (tra le attività avviate si segnalano corsi di lingua cinese tenuti da una docente di madrelingua consentendo agli alunni di acquisire la preparazione necessaria per sostenere gli esami per la

- certificazione della lingua cinese livello HSK 1,2,3) e, a partire dal 2017/18, con l'Experimental Middle School, affiliata all'Università Normale di He Bei;
- dall'anno scolastico 2009/2010 è attivo il progetto ITALIA-RUSSIA sulle energie rinnovabili che prevede come scuola partner il liceo 239 di San Pietroburgo;
 - dall'a.s. 2011/12 è attiva una proficua collaborazione con l'English Study Centre di Catania per la realizzazione di percorsi formativi per l'acquisizione della certificazione Cambridge per la lingua inglese;
 - dall'a.s. 2012/13 è stato avviato un gemellaggio, della durata di tre anni, con l'I.T. Volta di Tivoli attraverso il quale gli studenti di entrambe le scuole potranno confrontare le proprie realtà scolastiche e territoriali;
 - dall'a.s. 2012/13 l'I.T. Marconi ha firmato un protocollo d'intesa con la Facoltà di Scienze Motorie che permette di fornire ai nostri studenti una certificazione sportiva riconosciuta con 12 punti di credito dalla stessa facoltà;
 - dall'a.s. 2018-19, nell'ambito della partnership con l'I.C. Recupero di Catania, è stato attivato il corso di istruzione per adulti di secondo livello (ex serale) per conseguire il diploma nella specializzazione C.A.T;
 - dall'a.s. 2020-21 è attiva una sperimentazione in due classi prime sulla didattica per competenze secondo il modello della ricerca-azione.

Storia della "Lucia Mangano"

L'Istituto di Istruzione Superiore Lucia Mangano fu istituito a Catania negli anni '60 presso la sede di Via Martino Cilestri.

Nacque come Istituto Professionale Femminile e, anche per tale motivo, fu intitolato alla religiosa catanese (1896-1946), dichiarata Venerabile da Papa Giovanni Paolo II nel 1994, per la quale è in corso il processo di beatificazione.

La finalità degli I.P.F., coerentemente con il rinnovato clima culturale degli anni 60-70, era quella di qualificare e formare professionalmente quella quota di popolazione femminile che, per motivi sociali o culturali, tendeva a rimanere ai margini della scuola del tempo. Ed infatti, presso l'Istituto Lucia Mangano sono stati istituiti corsi, di durata triennale, di: Addetta ai servizi di assistenza sociale, Addetta ai servizi di assistenza per l'infanzia e Sarta per donna.

Nel 1968, la sede fu trasferita da via Martino Cilestri a Piazza Cavour.

Contestualmente, in un'ottica di ampliamento dell'offerta, vennero attivati ulteriori corsi: Preparatrice di laboratorio chimico e biologico ed Estetista.

Nel 1974 furono istituiti i corsi biennali post qualifica, al fine di permettere alle

alunne interessate di completare il corso di studi, dopo aver acquisito la qualifica professionale, e così conseguire il diploma di maturità ed accedere anche all'università.

Nel 1976 l'Istituto si trasferisce nell'attuale sede di via Enrico Besana, nella zona di Catania denominata Fossa Creta.

La moderna struttura, costituita da un corpo centrale a due piani fuori terra, aula magna, palestra e moderni laboratori, e la nuova ubicazione, in una strategica zona di cerniera tra il vecchio centro storico (quartiere "Fortino") ed i popolosi quartieri di San Giorgio, Villaggio Sant'Agata, Librino e Fossa Creta, sottolineano una volta di più il ruolo di polo attrattivo socio-culturale e presidio di legalità che l'Istituto Lucia Mangano, ormai aperto anche alla popolazione studentesca maschile, ha assunto nella città di Catania.

Nell'ambito della sperimentazione del "Progetto 92", a partire dagli anni '90 viene operata una ristrutturazione dei corsi e del numero delle ore di lezione, con l'inserimento di nuove materie sia nell'area curriculare che in quella professionalizzante al fine, d'un canto, di potenziare le competenze-conoscenze funzionali ad un inserimento nel mondo del lavoro, e dall'altro di implementare lo studio delle discipline che consentano la continuazione degli studi verso mete più elevate di istruzione.

In coerenza con il DPR 87/2010, con il quale è stato emanato il Regolamento recante norme per il riordino degli Istituti Professionali, anche l'Istituto Lucia Mangano è passato dalla originaria impostazione 3+2 (triennio per la qualifica professionale e successivo biennio per la maturità) ad una durata quinquennale, suddivisa in due bienni ed un quinto anno al termine del quale sostenere l'esame di Stato per il conseguimento del diploma di istruzione professionale.

I corsi attivati, in una logica prosecuzione con la storia già più che trentennale dell'istituto, sono stati:

- Settore Servizi – Indirizzo: Servizi Socio Sanitari;
- Settore Industria e Artigianato – Indirizzo: Produzioni Industriali e Artigianali – Articolazione Industria – Settore Chimico-Biologico;
- Settore Industria e Artigianato – Indirizzo: Produzioni Industriali e Artigianali – Articolazione Artigianato – Settore Moda.

Dall'anno scolastico 2018-19, a seguito dell'entrata in vigore della riforma degli istituti professionali (D.lgs. n. 61/2017), che ha ridisegnato l'impianto

dell'istruzione professionale prevedendo una maggiore flessibilità organizzativa ed una suddivisione in un biennio e un triennio (2+3), i corsi già attivi hanno assunto la denominazione di:

- SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE;
- INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY – OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO;
- INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY – OPERATORE DELLE PRODUZIONI CHIMICHE.

A far data dall'anno scolastico 2015-2016, l'Istituto Lucia Mangano ha ottenuto dalla Regione Siciliana l'autorizzazione all'attivazione di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) in regime di sussidiarietà. Sono stati dunque avviati, ancora una volta riprendendo una tradizione risalente agli anni Settanta, i corsi di qualifica professionale triennale per:

- OPERATORE DEL BENESSERE – ACCONCIATORE;
- OPERATORE DEL BENESSERE – ESTETISTA.

Ciò ha reso ancor più moderna ed attuale l'offerta formativa dell'Istituto Lucia Mangano che, allineandosi tempestivamente alle previsioni di legge, permette un immediato raccordo ed un agevole passaggio tra l'Istruzione Professionale (di competenza statale) e la leFP (di competenza regionale).

Ed infatti, al termine del percorso di leFP gli alunni, conseguita la Qualifica Professionale, potranno optare per la prosecuzione degli studi frequentando il quarto e quinto anno, così da conseguire, a seguito degli esami di Stato, anche il diploma di maturità professionale. Nell'anno scolastico 2019/2020 è stata autorizzata l'attivazione dei percorsi di quarto anno di leFP per il conseguimento del Diploma Professionale, già attivo presso il plesso "Lucia Mangano". Dall'a.s. 2013/14, in rete con il CPIA CT1, all'Istituto Lucia Mangano sono attivi i percorsi di secondo livello finalizzati al conseguimento del diploma di istruzione professionale per adulti e giovani adulti italiani e stranieri negli indirizzi Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale e Industria e Artigianato per il Made in Italy - Operatore dell'Abbigliamento. Infine, dal 2018 l'Istituto Lucia Mangano, riconoscendo la necessità e l'opportunità di operare in sinergia con le scuole di tutto il Paese, è entrato a far parte della Rete FIBRA (rete nazionale degli Istituti professionali), della Rete TAM (Tessile Abbigliamento e Moda) e SMI (Sistema Moda Italia).

La vocazione alla trasmissione del sapere e l'attenzione alle necessità dell'utenza hanno caratterizzato l'attività dell'Istituto fin dalla sua nascita allorquando, nel 2014, furono unite le sorti dell'ITI Marconi e dell'IPSS Lucia Mangano.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	38
	Chimica	3
	Disegno	2
	Elettronica	3
	Fisica	2
	Informatica	6
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Scienze	2
	Telecomunicazioni	1
	C.A.T. - AUTOCAD	1
	Tecnologia e rappresentaz. grafiche	1
	TPSI/TPSE	2
	Future Lab	1
	Sostegno	4
	Specializzazione (Moda)	2
	Socio Sanitario	1
	Operatore del Benessere - Acconciatore	1
	Operatore del Benessere - Estetica	2
	Metodologie operative	1

Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Calcetto	2
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	38
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	30
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1

Approfondimento

L'Istituto Marconi-Mangano offre agli studenti una ricca strumentazione tecnico-scientifica, organizzata in ambienti laboratoriali modernamente concepiti e attrezzati. Qui i docenti possono sviluppare lo studio delle discipline tecnico-scientifico-linguistiche secondo una moderna metodologia didattica che dà rilievo all'esperienza piuttosto che alla semplice conoscenza teorica, alla verifica sperimentale piuttosto che alla nozione astratta.

Sia il plesso Marconi che il plesso Mangano accolgono al loro interno laboratori d'informatica, laboratori scientifici (dove eseguire esperienze di chimica, fisica, scienze naturali e biologiche), laboratori multimediali per lo studio delle lingue

(inglese, cinese, russo, spagnolo), laboratori di specializzazione (spazi attrezzati dove gli alunni seguono le discipline specialistiche di indirizzo, come tecnologia, costruzione, moda, disegno), laboratori attrezzati dove gli studenti possono seguire le attività dei corsi leFP: operatore del benessere – *acconciatore* e operatore del benessere – *estetista* (Plesso Mangano), una moderna palestra attrezzata (Plesso Marconi), un laboratorio di Metodologie Operative (Plesso Mangano).

Al secondo piano del plesso Mangano è inoltre ospitata la mostra permanente *“La metamorfosi dell’abito. Da Roma antica al XX secolo”*, percorso storico-didattico costruito grazie alla ricca collezione di abiti storici dell’Istituto e del frutto delle attività svolte negli anni dagli alunni.

Oltre a questi spazi attrezzati per una moderna didattica inclusiva, l’Istituto è dotato di ambienti laboratoriali dedicati ad attività didattico-formative per l’integrazione degli studenti con disabilità.

Distribuzione dei laboratori per ciascun plesso scolastico

Laboratori Plesso Marconi	
Biblioteca	1
CAT - Autocad	1
Chimica	1
Elettronica - Elettronica per la robotica	3
Fisica	1
Future Lab	1
Informatica e Sistemi - Informatica e Sistemi per il mobile	5
Multimediale per lo studio delle Lingue (Italiano, Inglese, Cinese, Russo, Spagnolo)	1
Palestra	1
Sostegno	1
Scienze	1
Tecnologia e rappresentazioni grafiche	1
Telecomunicazioni	1
TPSI/TPSE	2
Totale n. laboratori	21

Laboratori Plesso Mangano	
Informatica	2
Scientifico (Fisica, Chimica, Scienze)	4
Specializzazione (Moda, Disegno)	3
Multimediale per lo studio delle Lingue (Inglese, Spagnolo)	1
Metodologie operative	1
Socio Sanitario	1
Operatore del Benessere - Acconciatore	1
Operatore del Benessere - Estetica	2
Biblioteca	1
Sostegno	3
Totale n. laboratori	19

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	191
Personale ATA	48

Approfondimento

Ai sensi dell'art. 1 comma 7 della Legge 107/2015, il PTOF deve individuare, il fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia ovvero l'organico di diritto e l'organico di potenziamento, che tiene conto degli obiettivi formativi prioritari, delle iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali che si prevede di realizzare per il triennio 2019/22.

Le scelte progettuali saranno dunque perseguite attraverso l'*organico* funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali come emergenti dal piano triennale dell'offerta formativa.

I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento (comma 5 della legge 107).

La dotazione organica per l'a.s. 2020/2021 è così costituita:

N. 01 Dirigente Scolastico

N. 213 Docenti a Tempo indeterminato, di cui:

N. 80 Docenti di sostegno in organico

N. 04 Docenti di religione

N. 01 Direttore dei Servizi Generali Amministrativi

N. 14 Assistenti Amministrativi (di cui 11 in organico e 3 in organico di fatto)

N. 13 Assistenti Tecnici

N. 36 Collaboratori Scolastici (di cui 21 in organico, 3 in organico di fatto e 12 dell'organico COVID)

Organico per il potenziamento dell'offerta formativa

La dotazione dell'organico di Potenziamento dell'Offerta Formativa, per l'a.s. 2020/2021, è costituita da 11 docenti così distribuiti:

1 docente A012: Discipline letterarie istituti II grado

2 docenti A026. Matematica

1 docente A034: Scienze e tecnologie chimiche

1 docente A037: Scienze e tecn. delle costruzioni, tecnologie e
tecniche di rappr. grafica

1 docente A040: Scienze e tecnologie elettriche ed elettroniche

1 docente A045: Scienze economico-aziendali

2 docenti A046: Scienze giuridico-economiche

1 docente A048: Scienze motorie e sportive II grado

1 docente AB24: Lingua e cultura straniera (inglese)

La situazione del personale docente e non docente (organico di fatto) al 31 ottobre 2020 può così sintetizzarsi:

Dati relativi al personale docente	
Dirigente Scolastico	1
Insegnanti titolari a Tempo indeterminato	133
Docenti di sostegno in organico	80
Docenti di Religione	4
TOTALE PERSONALE DOCENTE	218

Dati relativi al personale non docente	
D.S.G.A.	1
Assistenti amministrativi	14
Assistenti tecnici	13
Collaboratori scolastici	36
TOTALE PERSONALE NON DOCENTE	64

Fabbisogno di Personale ATA (Art. 3, comma 3 del decreto)

Tenuto conto della necessità di garantire tutti i giorni l'apertura pomeridiana di entrambi i plessi per la presenza dei corsi serali e per lo svolgimento dei progetti di potenziamento ed ampliamento dell'offerta formativa compresi i corsi CISCO, ECDL, di lingua inglese per il conseguimento della certificazione Cambridge, di cinese, di russo, di robotica, le attività del gruppo sportivo, per la corretta applicazione dei protocolli previsti per l'emergenza COVID-19 e al fine di mantenere idonei standard di qualità in materia di vigilanza, pulizia e assistenza agli studenti, si rende necessario integrare le previsioni relative al predetto personale.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Per il raggiungimento degli obiettivi formativi e delle priorità stabilite, l'Istituto intende impegnare tutte le risorse umane e materiali disponibili per attivare progetti e realizzare iniziative mirate, nel medio termine, a promuovere attività per supportare gli studenti in difficoltà (alunni 1° biennio, alunni a rischio dispersione, alunni extracomunitari, alunni diversamente abili, alunni con B.E.S. E D.S.A.).

Nel rispetto delle riflessioni scaturite dal Rapporto di Autovalutazione, per migliorare i risultati scolastici degli studenti e le Competenze chiave e di cittadinanza, saranno rispettate le priorità e i traguardi già individuati nel RAV, di seguito riassunti.

Inoltre, come decretato dal provvedimento prot. n. 22615 del 11-08-2017 di determinazione degli obiettivi regionali da inserire nei provvedimenti di incarico dei Dirigenti scolastici dal 01/09/2017, in aggiunta agli obiettivi nazionali e agli obiettivi individuali desunti dalle priorità individuate nei RAV si perseguiranno i seguenti obiettivi regionali:

- ***Obiettivo Regionale 1:*** *Ridurre il fenomeno della varianza fra classi della medesima Istituzione*



scolastica, negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali di ITALIANO e MATEMATICA (INVALSI);

- **Obiettivo Regionale 2:** *Ridurre il tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono, bocciature e frequenza irregolare) per tutte gli indirizzi, con particolare riferimento a quelli situati in aree a rischio.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Diminuzione dell'abbandono scolastico, in particolare nel plesso Mangano.
Monitorare la dispersione e attivare eventuali azioni di riorientamento

Traguardi

Rientrare nella media di abbandoni provinciali.

Priorità

Migliorare gli esiti al primo biennio per entrambi i plessi.

Traguardi

Ricondurre gli esiti al primo biennio per entrambi i plessi nella media nazionale.

Priorità

Valorizzazione delle eccellenze emergenti in qualunque classe dal 1 al 5 anno, in ogni corso di indirizzo e/o professionalizzante.

Traguardi

Favorire l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro o per il proseguimento degli studi universitari.

Priorità

Favorire ed avviare una didattica inclusiva.

Traguardi

Garantire il successo formativo a tutti secondo le proprie possibilità.



Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare i risultati in Italiano e soprattutto in Matematica, preparando gli studenti sin dal primo anno con simulazioni, ma anche adeguando i programmi alle tipologie dei quesiti richiesti nelle prove.

Traguardi

Alzare progressivamente la media di risultati nelle prove standardizzate sia a livello regionale che nazionale, equilibrando anche le differenze emerse tra le classi dei due plessi.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Migliorare le problematiche legate alla convivenza civile, al rispetto delle regole e in generale alla formazione di cittadini consapevoli.

Traguardi

Costruire una cittadinanza attiva basata sul principio di responsabilita' del singolo e sul rispetto delle regole

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza degli studenti spendibili in ambito sia lavorativo che di convivenza civile.

Traguardi

Formare cittadini consapevoli autonomi e responsabili, padroni delle competenze chiave europee, promotori di inclusione e accoglienza.

Risultati A Distanza

Priorità

Attivare il monitoraggio degli esiti degli studenti.

Traguardi

Effettuare la rilevazione dei risultati degli studenti in uscita e osservare i dati del monitoraggio per adeguare le azioni informative ed orientative alla formazione professionale. Riflettere sull'efficacia dell'azione didattica.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Obiettivi formativi prioritari dell'IIS Marconi-Mangano sono:

- migliorare i risultati scolastici degli studenti rendendo equi ed uniformi gli esiti,
- diminuire i casi di ripetenza ed abbandono,
- favorire il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza quali il saper fare, il saper orientarsi in realtà diverse, nonché imparare ad imparare con le nuove tecnologie,
- favorire risultati di apprendimento sempre migliori per gli studenti tali da promuovere il loro successo formativo, il miglioramento e potenziamento dei livelli di apprendimento grazie alle strutture laboratoriali presenti,
- migliorare la consapevolezza delle proprie potenzialità ed attitudini, anche in vista della scelta universitaria o dell'inserimento nel campo lavorativo.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali,



nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

13) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

14) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

15) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

16) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

17) definizione di un sistema di orientamento

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'ATTENZIONE ALLA INTERNAZIONALIZZAZIONE

Nella società del XXI secolo, i nostri studenti sono chiamati a competere su scala di dimensioni inimmaginabili fino a una generazione fa. Un mercato internazionale del lavoro, un sistema finanziario integrato a livello sovranazionale, un'economia pienamente globalizzata: sono questi i fattori



che hanno radicalmente modificato la prospettiva didattico-strategica in cui si muove la scuola italiana e, in particolar modo un Istituto tecnico-professionale come il Marconi-Mangano, che per sua natura ha il compito di formare studenti che alla fine del percorso di studi andranno a collocarsi nel mondo del lavoro, oppure completeranno la propria formazione verosimilmente in un corso di studi a indirizzo tecnico-scientifico.

È dunque nella natura della scuola come ente formatore l'obiettivo di costruire, lungo il percorso umano e didattico degli studenti, l'insieme di competenze, capacità, attitudini cognitive-scientifiche-relazionali più adatte a confrontarsi con la realtà socio-economica del presente. Nel perseguire tale obiettivo, l'Istituto Marconi-Mangano ha avviato un processo di progressiva internazionalizzazione della sua strategia educativa, attraverso una serie di partnership e gemellaggi con scuole italiane e straniere, con il fine di favorire il confronto, lo scambio, la condivisione di metodologie didattiche, saperi e linguaggi tecnico-scientifici e, non ultimo in ordine di importanza, il contatto umano con culture diverse che possono arricchire gli studenti nella costruzione della loro identità.

Partendo dalla strategia Europa 2020 e dagli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU per lo sviluppo sostenibile, l'Istituto ha avviato già nel 2009-2010 lo scambio culturale con il Politecnico JinYu di Pechino e, nel 2017-2018, rinnovato il



gemellaggio con l'Experimental Middle School affiliata all'Università Normale di He Bei. Nell'ambito dell'internazionalizzazione, sono state avviate molteplici attività di progetto: gli attuali Erasmus, il consolidamento delle abilità linguistiche di tutti gli alunni anche in ottica Clil, i corsi di lingua inglese (Cambridge), cinese (HSK) e russa per docenti ed alunni, gli scambi culturali Italia-Cina (Progetto "Il Milione"), e scambi con gli USA e la Russia, i gemellaggi con la Germania, il progetto "Educhange" (volontariato internazionale), gli spettacoli teatrali-musicali in lingua inglese, il Connecting Classrooms, il partenariato scolastico tra Italia, Qatar e Barcellona, i protocolli e gli accordi di rete con scuole straniere nelle quali si studia la lingua italiana come L2 e L3 (Realschule Kaufering in Baviera). E' previsto, inoltre, un tavolo di trattative per l'avvio di una Community europea di Innovazione e Didattica, e la stipula di protocolli operativi con università, ambasciate, enti culturali italiani e stranieri, nonché la sottoscrizione di convenzioni con strutture internazionali.

Nell'anno scolastico 2019/20, sono stati effettuati lo scambio culturale con il liceo russo n. 67 di NIZNIJ Novgorod e il soggiorno linguistico in Irlanda, mentre è in fase di avvio un gemellaggio con la scuola di moda KROOMDOS di Madrid.

Lo scambio culturale offre ai nostri studenti la possibilità di confrontarsi, oltre che con pratiche didattiche e conoscenze specifiche proprie dell'Istituto gemellato, anche con una



realità geo-culturale radicalmente altra e lontana rispetto alla loro, sempre all'interno della convinzione didattica ed etica secondo cui il confronto con le più diverse realtà umane e sociali deve portare all'arricchimento delle proprie conoscenze e dei propri valori.

Le attività di gemellaggio offrono, inoltre, l'occasione di attivare concretamente le conoscenze dei nostri studenti, soprattutto nella lingua inglese; esse sono quindi azioni didattiche di ampio respiro che si propongono di arricchire umanamente gli studenti, e insieme di perfezionarne competenze e capacità, come appunto la competenza nelle lingue straniere.

A costante supporto dell'internazionalizzazione dell'Istituto, il Marconi-Mangano diffonde le informazioni relative alle varie articolazioni delle attività di gemellaggio, progettazione - svolgimento - esiti ecc., tramite piattaforme e il proprio canale *E-twinning* e tramite gli altri mezzi e canali informativi a propria disposizione.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

ITI G.MARCONI

CTTF04301X

CORSO SERALE ISTITUTO TECNICO
INDUSTR.

CTTF043508

A. COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

B. ELETTRONICA

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
 - utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
 - analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
 - gestire progetti.
 - gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
 - utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
 - analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.
- Nell'articolazione "Elettronica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e circuiti elettronici.

C. INFORMATICA**Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
 - descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
 - gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
 - gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
 - configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
 - sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza
- Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la

progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

D. TELECOMUNICAZIONI

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
 - gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
 - configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
 - sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza
- Nell'articolazione "Telecomunicazioni", viene approfondita l'analisi, la comparazione, la progettazione, installazione e gestione di dispositivi e strumenti elettronici e sistemi di telecomunicazione, lo sviluppo di applicazioni informatiche per reti locali e servizi a distanza.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI SOCIALI

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

IPSS L. MANGANO

CTRF043014

ISTITUTO PROF.LE MANGANO CORSO
SERALE

CTRF04350C

A. SERVIZI SOCIO-SANITARI

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in

diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

Approfondimento

ARTICOLAZIONE CLASSI E ALUNNI

Per l'a.s. 2020/21 sono iscritti 1445 studenti provenienti dalla provincia di Catania, divisi in 70 classi. Le classi sono 35 (di cui 3 serali) nell'indirizzo Tecnico e 35 (di cui 5 serali) nell'indirizzo Professionale.

Il Plesso "G. Marconi" ospita 703 studenti di cui 16 in situazione di disabilità e 65 frequentanti il corso Istruzione degli adulti (ex serale).

Il Plesso "L. Mangano" ospita 742 studenti di cui 99 in situazione di disabilità e 134 frequentanti il corso Istruzione degli adulti (ex serale).

La situazione dell'organico per l'anno scolastico 2020/21 è riportata nella tabella seguente. Per il triennio di riferimento si prevede, che il numero di classi rimanga nel complesso stabile.

Numero di classi per indirizzo					
Elettronica ed Elettrotecnica	2	2			
Informatica e Telecomunicazioni	4	3			
Elettronica			2	2	3
Informatica			4	3	3*
Telecomunicazioni				1	1*
Costruzioni, ambiente e territorio			1	1	1
Costruzioni, ambiente e territorio – istruzione per adulti	1		1		1
Servizio per la Sanità e Assistenza Sociale	2	3	3	3	2
Servizio per la Sanità e Assistenza Sociale – istruzione per adulti	1		1		1
Operatore del benessere - Acconciatore	1	1	1	1	
Operatore del benessere - Estetista	1	1	1	1	
Industria e Artigianato per il Made in Italy	2	2	2	2	1
Industria e Artigianato per il Made in Italy - istruzione per adulti	1				1

* Una quinta dell'Indirizzo Informatica e una quinta dell'indirizzo Telecomunicazioni sono classi articolate.

Le classi ospitano un numero medio di 21 studenti, il limite medio è stato assunto dal D.S. ai sensi dei commi 7 lett. n) e 84 della Legge 107/2015, tenendo conto del numero di studenti con disabilità.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'educazione civica a partire dall'anno scolastico 2020/21 sarà obbligatorio nelle scuole, in ottemperanza alla legge 20 agosto 2019 n. 92 e alle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica adottate con D.M. 22 giugno 2020 n. 35. Tale insegnamento, a cui dovranno essere dedicate almeno 33 ore all'anno, avrà una propria valutazione. Lo scopo della disciplina è quello di contribuire alla formazione di cittadini responsabili e attivi e di promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

I principi attorno a cui ruoterà l'attività didattica di "educazione civica" saranno principalmente tre:

- lo studio della nostra carta costituzionale e della convivenza democratica (diritto nazionale e internazionale, legalità, solidarietà, interculturalità);
- lo sviluppo sostenibile ed Agenda 20-30 (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio);
- la cittadinanza digitale consapevole, nell'ottica del curriculum digitale dell'alunno assunto all'interno del PTOF di Istituto.

E' inevitabile, e complementare, che ad un curriculum digitale dell'alunno debba corrispondere un curriculum digitale del docente a cui l'Istituto, nell'ambito del Piano

formativo, sta intervenendo con percorsi formativi previsti, e da prevedere, per le iniziative da attivare per il Future Lab.

Per quanto concerne gli aspetti contenutistici e metodologici si farà riferimento alle Linee guida emanate dal Ministero e fermo restando la trasversalità di tale insegnamento sarà inserito nel curriculum d'istituto e attuato, nell'ambito degli spazi di Autonomia, con UDA espressamente progettate ed indicazione all'interno delle singole discipline coinvolte.

L'Istituto, sentito il parere risultante dagli incontri per assi culturali, si riserva di scegliere delle macro-aree di riferimento su cui costruire delle UDA, per contenuti e competenze specifiche, differenziate per classi (es. I anno educazione ambientale, II anno educazione alla legalità, ecc.).

La legge prevede che, qualora il docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche sia contitolare nel consiglio di classe, nello specifico negli istituti superiori in cui siano presenti gli insegnamenti dell'area giuridico-economica, gli sarà affidato tale insegnamento e il coordinamento, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti in base ai diversi obiettivi condivisi in sede di programmazione dai rispettivi consigli di classe. Qualora il docente di discipline giuridico-economiche sia presente nell'organico dell'autonomia, ma non sia già contitolare del consiglio di classe, potrà assumere il coordinamento di una o più classi, anche in compresenza con altri docenti secondo le modalità approvate dal collegio docenti. Nel caso in cui in Istituto non siano presenti docenti abilitati nell'insegnamento delle discipline giuridiche ed economiche, l'insegnamento dell'educazione civica sarà attribuito a più docenti in contitolarità e a uno di questi docenti verrà affidato il coordinamento.

Considerato che nell'Istituto ci sono docenti titolari in classi di concorso a carattere giuridico-economico, e che si intende adottare una struttura organizzativa consolidata nella gestione di attività a carattere diffuso e trasversale, a questi sarà assegnato il coordinamento generale delle iniziative di Educazione Civica di plesso o di indirizzo mentre ad un docente appartenente al Consiglio di classe sarà assegnato il compito di coordinare e monitorare le attività all'interno della singola classe. Ciò anche al fine di cogliere le differenti opportunità formative e professionali presenti nei due plessi dell'Istituto e le finalità e competenze specifiche previste dal Pecup di

indirizzo come declinato nel curriculum di Istituto.

I docenti, delle singole discipline, avranno cura di definire:

- il tempo impiegato per le lezioni didattiche che vanno documentate, in assolvimento alla quota oraria prevista di 33 ore;
- le attività e le competenze specifiche oggetto di intervento disciplinare, desunte dalle competenze dell'UDA progettata.

Inoltre, considerato che l'insegnamento dell'educazione civica prevede valutazioni periodiche e finali sulla base di criteri condivisi, il Collegio dei docenti è chiamato ad individuarli, deliberarli ed inserirli nel PTOF tra i criteri di valutazione, anche nell'eventualità di attività svolta in DaD e soggiacente ai criteri di valutazione per questa modalità di attività didattica.

Pertanto anche per tale valutazione, ci si potrà avvalere di strumenti condivisi, quali griglie, rubriche di valutazione e quant'altro eventualmente deliberato anche in sede di riunione per assi culturali (ex dipartimento) in quanto la stessa avrà riflessi, nei termini eventualmente definiti, sulla valutazione del comportamento dell'alunno e concorre alla ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi del triennio, all'attribuzione del relativo credito scolastico.

Approfondimento

ISTRUZIONE TECNICA

L'Identità dell'Istruzione tecnica

"L'identità degli istituti tecnici si caratterizza per una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico ed è espressa da un limitato numero di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo

economico e produttivo del Paese, con l'obiettivo di far acquisire agli studenti, in relazione all'esercizio di professioni tecniche, saperi e competenze necessari per un rapido inserimento nel mondo del lavoro e per l'accesso all'università e all'istruzione e formazione tecnica superiore. I percorsi degli istituti tecnici hanno durata quinquennale e si concludono con il conseguimento di diplomi di istruzione secondaria superiore" (Regolamento per il riordino degli istituti tecnici- 2010.)

Il diplomato perito industriale è un tecnico esperto nella progettazione e produzione di beni materiali e servizi su larga scala. È una figura dotata di buone competenze di base, capace di inserirsi in realtà produttive molto diverse e, soprattutto, disponibile all'aggiornamento e all'acquisizione di nuove conoscenze. La sua preparazione tecnica è supportata da un lato dalla matematica, che fornisce gli strumenti per la comprensione e soluzione di problemi, dall'altro dalle discipline umanistiche, che assicurano l'acquisizione di basi e di strumenti essenziali per raggiungere una visione complessiva e critica delle realtà storiche, culturali e sociali, nonché una padronanza dei processi comunicativi, sia in lingua italiana sia in lingua straniera (Inglese).

I Corsi di studio dell'Istruzione tecnica (attivati nel Plesso Marconi)

La proposta formativa dell'Istituto Tecnico "G. Marconi" prevede tre indirizzi di studio, che hanno come obiettivo una preparazione culturale e/o professionale che consente:

- la formazione di figure professionali specifiche e diversificate, capaci di inserirsi in modo qualificato in realtà produttive differenziate e caratterizzate da crescente domanda e da rapida evoluzione tecnologica;
- un'efficace prosecuzione degli studi in ambito post-diploma.

Gli indirizzi di studio in questione, tutti di durata quinquennale, sono:

- **COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO**
- **ELETTRONICA ELETTRATECNICA**

- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

Il primo biennio

Il primo biennio ha due finalità: orientativa e d'assolvimento dell'obbligo scolastico. Si sviluppa attraverso attività e insegnamenti di istruzione generale ed altri d'indirizzo, per l'acquisizione dei saperi e delle competenze di settore in funzione orientativa. In questi due anni l'alunno può già comprendere ciò che caratterizza il perito industriale: il sapere per saper fare, osservare, applicare; il possedere solide conoscenze tecnico-scientifiche a supporto della capacità di applicazione, interpretazione, progettazione ed innovazione.

In questi due anni lo studente deve:

- applicarsi con serietà ed assiduità allo studio di tutte le discipline, che costituiscono le fondamenta della sua formazione specialistica futura;
- essere dinamico nelle attività di gruppo in laboratorio;
- utilizzare gli strumenti multimediali a supporto dello studio.

Al termine del biennio, conseguita una formazione di base declinata secondo competenze, abilità e conoscenze, sarà certificato il suo assolvimento dell'obbligo scolastico facendo riferimento al Quadro Europeo delle Qualifiche per l'apprendimento permanente (European Qualifications Framework- EQF). Questa certificazione rende confrontabili le qualifiche e le competenze conseguite dai cittadini di tutta la Comunità Europea.

AREA DI ISTRUZIONE GENERALE

Risultati di apprendimento degli insegnamenti comuni agli indirizzi del settore tecnologico.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento descritti negli Allegati di seguito specificati in termini di competenze:

- valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua

comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);

- riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;
- utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi;
- correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento;
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività

- individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI DI AREA GENERALE

Quadro Orario

comune agli indirizzi del settore tecnologico

DISCIPLINE	Ore				
	1° biennio		2° biennio e 5° anno costituiscono un percorso formativo unitario		
	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	4*	4*	3
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze Integrate (S.d.terra/Biol.)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Geografia	1				
Religione Cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali di insegnamenti generali	21	20	16	16	15
Totale ore settimanali di insegnamenti di indirizzo	12	12	16	16	17
Totale complessive ore settimanali	33	32	32	32	32

*Nelle ore di Matematica è compresa la disciplina Complementi di Matematica per un'ora settimanale

C3 - Indirizzo "Elettronica ed Elettrotecnica"

PROFILO

Il Diplomato in "Elettronica ed Elettrotecnica":

- ha competenze specifiche nel campo dei materiali e delle tecnologie costruttive dei sistemi elettrici, elettronici e delle macchine elettriche, della generazione, elaborazione e trasmissione dei segnali elettrici ed elettronici, dei sistemi per la generazione, conversione e trasporto dell'energia elettrica e dei relativi impianti di distribuzione;
- nei contesti produttivi d'interesse, collabora nella progettazione, costruzione e collaudo di sistemi elettrici ed elettronici, di impianti elettrici e sistemi di automazione.

È in grado di:

- operare nell'organizzazione dei servizi e nell'esercizio di sistemi elettrici ed elettronici complessi;
- sviluppare e utilizzare sistemi di acquisizione dati, dispositivi, circuiti, apparecchi e apparati elettronici;
- utilizzare le tecniche di controllo e interfaccia mediante software dedicato;
- integrare conoscenze di elettrotecnica, di elettronica e di informatica per intervenire nell'automazione industriale e nel controllo dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico delle imprese relativamente alle tipologie di produzione;
- intervenire nei processi di conversione dell'energia elettrica, anche di fonti alternative, e del loro controllo, per ottimizzare il consumo energetico e adeguare gli impianti e i dispositivi alle normative sulla sicurezza;

- nell'ambito delle normative vigenti, collaborare al mantenimento della sicurezza sul lavoro e nella tutela ambientale, contribuendo al miglioramento della qualità dei prodotti e dell'organizzazione produttiva delle aziende.

Nell'indirizzo è prevista l'articolazione "Elettronica" in cui viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e circuiti elettronici.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Elettronica ed Elettrotecnica" consegue i risultati di apprendimento descritti negli Allegati del nuovo regolamento di seguito specificati in termini di competenze:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica;
- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi;
- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento;
- gestire progetti;
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali;
- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione;
- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

In relazione alle articolazioni: "Elettronica", "Elettrotecnica" ed "Automazione", le competenze di cui sopra sono differentemente

sviluppate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del percorso di riferimento.

ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA

Attività e Insegnamenti Obbligatori - Quadro Orario

DISCIPLINE	Ore				
	1° biennio		2° biennio e 5° anno costituiscono un percorso formativo unitario		
	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Scienze Integrate (Fisica)	3	3			
<i>Di cui in compresenza Lab. Di Scienze Integrate (Fisica)</i>	2				
Scienze Integrate (Chimica)	3	3			
<i>Di cui in compresenza Lab. Di Scienze Integrate (Chimica)</i>	2				
Tecnologia e tecniche di rappresentazione grafica	3	3			
<i>Di cui in compresenza Lab. Tecnologia e tecniche di rappresentazione grafica</i>	2				
Tecnologie Informatiche	3				
<i>Di cui in compresenza Lab. Tecnologie Informatiche</i>	2				
Scienze e Tecnologie Applicate		3			

ARTICOLAZIONE "ELETTRONICA"

DISCIPLINE	Ore				
	1° biennio		2° biennio e 5° anno costituiscono un percorso formativo unitario		
	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Elettrotecnica ed Elettronica			7	6	6
Sistemi Automatici			4	5	5
Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici			5	5	6
Totale ore settimanali di insegnamenti di indirizzo	12	12	16	16	17
<i>Di cui in compresenza</i>	8		17		10
Totale complessive ore settimanali	33	32	32	32	32

CURVATURA "ROBOTICA"

Nell'ambito della specializzazione "Elettrotecnica ed Elettronica" la **curvatura Robotica e Automazione** industriale ha lo scopo di formare figure altamente qualificate con competenze nel settore delle attività di sviluppo e gestione di sistemi robotici e automazione industriale. Tali competenze vengono acquisite, oltre che con specifici moduli inseriti nella programmazione curriculare, anche attraverso uno stretto rapporto con aziende del settore che operano nella progettazione, nella programmazione e nella manutenzione dei robot manipolatori e degli impianti industriali automatizzati. Tali collaborazioni sono formalizzate attraverso sia convenzioni che protocolli di rete.

DISCIPLINE	Ore				
	1° biennio		2° biennio e 5° anno costituiscono un percorso formativo unitario		
	1^	2^	3^	4^	5^
Elettrotecnica ed Elettronica			7	6	6
Sistemi Automatici			4	5	5
Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici			5	5	6
Totale ore settimanali di insegnamenti di indirizzo	12	12	16	16	17
<i>Di cui in compresenza</i>	<i>8</i>		<i>17</i>		<i>10</i>
Totale complessive ore settimanali	33	32	32	32	32

C4 – Indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni"

PROFILO

Il Diplomato in "Informatica e Telecomunicazioni":

- ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;

- ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali;
- ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale – orientato ai servizi – per i sistemi dedicati “incorporati”;
- collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni (“privacy”).

È in grado di:

- collaborare, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese;
- collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale;
- esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, nell'analisi e nella realizzazione delle soluzioni;
- utilizzare a livello avanzato la lingua inglese per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione;
- definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d'uso.

Nell'indirizzo sono previste le articolazioni "Informatica" e "Telecomunicazioni", nelle quali il profilo viene orientato e declinato in modo specifico. In particolare, con riferimento ai settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, nell'articolazione "Informatica" viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche. Nell'articolazione "Telecomunicazioni" viene approfondita l'analisi, la comparazione, la progettazione, l'installazione e la gestione di dispositivi e strumenti elettronici e di sistemi di telecomunicazione, lo sviluppo di applicazioni informatiche per reti locali e servizi a distanza.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" consegue i risultati di apprendimento descritti negli Allegati del nuovo regolamento di seguito specificati in termini di competenze:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali;
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione;
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza;
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali;
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti;
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.

In relazione alle articolazioni "Informatica" e "Telecomunicazioni", le competenze di cui sopra sono differentemente sviluppate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del percorso di riferimento.

Dall'anno scolastico 2015-16 è stato attivato nell'ambito dell'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni una classe con certificazione sportiva.

**Curvatura mobile
INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI**

**Attività e Insegnamenti Obbligatori
Quadro Orario**

DISCIPLINE	Ore				
	1° biennio		2° biennio e 5° anno costituiscono un percorso formativo unitario		
	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Scienze Integrate (Fisica)	3	3			
<i>Di cui in presenza Lab. Di Scienze Integrate (Fisica)</i>	2				
Scienze Integrate (Chimica)	3	3			
<i>Di cui in presenza Lab. Di Scienze Integrate (Chimica)</i>	2				
Tecnologia e tecniche di rappresentazione grafica	3	3			
<i>Di cui in presenza Lab. Tecnologia e tecniche di rappresentazione grafica</i>	2				
Tecnologie Informatiche	3				
<i>Di cui in presenza Lab. Tecnologie Informatiche</i>	2				
Scienze e Tecnologie Applicate		3			

**DISCIPLINE COMUNI ALLE ARTICOLAZIONI
"INFORMATICA" E "TELECOMUNICAZIONI"**

DISCIPLINE	Ore				
	1° biennio		2° biennio e 5° anno costituiscono un percorso formativo unitario		
	1^	2^	3^	4^	5^
Sistemi e reti			4	4	4
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni			3	3	4
Gestione progetto, organizzazione d'impresa					3

ARTICOLAZIONE "INFORMATICA"

DISCIPLINE	Ore				
	1° biennio		2° biennio e 5° anno costituiscono un percorso formativo unitario		
	1^	2^	3^	4^	5^
Informatica			6	6	6
Telecomunicazioni			3	3	
Totale ore settimanali di insegnamenti di indirizzo	12	12	16	16	17
<i>Di cui in compresenza</i>	8		17		10
Totale complessive ore settimanali	33	32	32	32	32

ARTICOLAZIONE "TELECOMUNICAZIONI"

DISCIPLINE	Ore				
	1° biennio		2° biennio e 5° anno costituiscono un percorso formativo unitario		
	1^	2^	3^	4^	5^
Informatica			3	3	
Telecomunicazioni			6	6	6
Totale ore settimanali di insegnamenti di indirizzo	12	12	16	16	17
<i>Di cui in compresenza</i>	8		17		10
Totale complessive ore settimanali	33	32	32	32	32

Nell'ambito dell'articolazione Informatica si è voluto progettare uno specifico percorso formativo didattico (curvatura) allo scopo di fornire

agli alunni della specializzazione una formazione orientata allo sviluppo di applicazioni sui dispositivi mobile in modo da arricchire il loro portafoglio delle competenze informatiche. Ciò al fine di rispondere agli ultimi sviluppi tecnologici e scientifici del settore, e fornire loro in tal modo maggiori opportunità professionali oltre che formative.

Nella Curvatura "**App for Mobile**" si è voluto, pertanto, riorganizzare i contenuti ed il quadro orario delle varie discipline per dedicare ampio spazio alla programmazione di apparati mobile (Smartphone, Tablet, ...) con sistema operativo Android e iOS. Gli ambienti di sviluppo mobile-oriented utilizzati sono sia di tipo a blocchi (App Inventor) che tramite linguaggio di programmazione Object Oriented ed Event Driven (Visual Basic, C++, Java, Swift code, JQuery mobile) in ambienti dedicati (IDE) Eclipse, NetBeans, Xcode.

C9 - indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio"

PROFILO

Il Diplomato nell'indirizzo "**Costruzioni, Ambiente e Territorio**":

- ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali;
- possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico;
- ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali;
- ha competenze relative all'amministrazione di immobili.

È in grado di:

- collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi, operare in autonomia nei casi di modesta entità;
- intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nell'organizzazione di cantieri mobili, relativamente ai fabbricati;
- prevedere, nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile, le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente, e redigere la valutazione di impatto ambientale;
- pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro;
- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività svolte.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio" consegue i risultati di apprendimento descritti negli Allegati di seguito specificati in termini di competenze.

- 1 - Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- 2 - Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- 3 - Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- 4 - Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di

progetti e di rilievi.

5 - Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.

6 - Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.

7 - Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.

8 - Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

In relazione a ciascuna delle articolazioni, le competenze di cui sopra sono sviluppate coerentemente con la peculiarità del percorso di riferimento.

COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

Attività e Insegnamenti Obbligatori - Quadro Orario

DISCIPLINE	Ore				
	1° biennio		2° biennio e 5° anno costituiscono un percorso formativo unitario		
	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Scienze Integrate (Fisica)	3	3			
<i>Di cui in compresenza Lab. Di Scienze Integrate (Fisica)</i>	2				
Scienze Integrate (Chimica)	3	3			
<i>Di cui in compresenza Lab. Di Scienze Integrate (Chimica)</i>	2				
Tecnologia e tecniche di rappresentazione grafica	3	3			
<i>Di cui in compresenza Lab. Tecnologia e tecniche di rappresentazione grafica</i>	2				
Tecnologie Informatiche	3				
<i>Di cui in compresenza Lab. Tecnologie Informatiche</i>	2				
Scienze e Tecnologie Applicate		3			
Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro			2	2	2
Progettazione, Costruzioni e Impianti			7	6	7
Geopodologia, Economia ed Estimo			3	4	4
Topografia			4	4	4
Totale ore settimanali di insegnamenti di indirizzo	12	12	16	16	17
<i>Di cui in compresenza</i>	8		17		10
Totale complessive ore settimanali	33	32	32	32	32

L'attività didattica di laboratorio caratterizza gli insegnamenti dell'area di indirizzo dei percorsi degli istituti tecnici e prevede la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici. Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, possono programmare le ore di compresenza nell'ambito del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore. I risultati di apprendimento della disciplina denominata "Scienze e tecnologie applicate", compresa fra gli insegnamenti di indirizzo del primo biennio, si riferiscono all'insegnamento che caratterizza, per il maggior numero di ore, il successivo triennio.

Per quanto concerne l'articolazione delle cattedre, si rinvia all'articolo 8, comma 2, lettera a).

Ampliamento offerta formativa

Certificazione Sportiva

La certificazione sportiva nasce da un protocollo di intesa con la Facoltà di Scienze Motorie dell'Università di Catania e con il C.O.N.I. L'indirizzo è rivolto a ragazzi/e che desiderano aggiungere alla preparazione di base prevista dagli studi curricolari, una più qualificata pratica sportiva.

La formazione di base in tutte le discipline è un punto fermo del percorso di studi; inoltre saranno oggetto di studio i seguenti argomenti: Fisiologia umana, Nutrizione sportiva, Igiene, Fisiologia, Diagnostica del corpo umano, Medicina preventiva e Antidoping.

Sono previste inoltre 3 ore settimanali extracurricolari di pratica sportiva (3 discipline sportive diverse per ogni anno).

Il corso di Laurea in Scienze delle attività motorie e sportive riconosce ai nostri studenti diplomati fino a 12 crediti formativi.

Progetto: "Didattica per competenze"

A partire dall'a.s. 2020/21 si sono formate due prime classi, una appartenente all'indirizzo informatico, l'altra appartenente all'indirizzo elettronico, che sperimenteranno per tutto il quinquennio una didattica volta a favorire il potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali, con la finalità di promuovere le soft skills, facendo leva sugli aspetti emotivi e relazionali legati all'apprendimento. I docenti dei Consigli di classe coinvolti si sono preparati a questo tipo di didattica, oltre che attraverso un confronto, una riflessione e una collaborazione continui sulle metodologie e sulla programmazione del lavoro, attraverso un'accurata formazione guidata dalla Luiss di Roma, patrocinata da Snam e collaborata da vari partner tra cui Confindustria e Anp. Le classi coinvolte organizzeranno la propria didattica servendosi delle "Aule-laboratorio disciplinari", un'innovazione finalizzata a realizzare ambienti di apprendimento efficaci in cui si possa superare la distanza tra "teoria" e "pratica", così come promosso dalla rete nazionale di Indire "Avanguardie educative", a cui l'Istituto ha aderito.

Istruzione per adulti (ex corso serale)

CURVATURA "ARCHITETTURA D'INTERNI ARREDO URBANO"

Nell'ambito della specializzazione Costruzione, Ambiente e Territorio (CAT) presso il plesso "Marconi" è attivo il primo e il secondo periodo del percorso di istruzione della curvatura "Architettura d'interni arredo urbano". Il diplomato in "Architettura d'interni arredo urbano" ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, possiede capacità grafiche e progettuali in campo edilizio e capacità relative all'organizzazione del cantiere, degli spazi interni/esterni, alla gestione degli impianti, al rilievo topografico, alla stima di terreni e fabbricati e delle altre componenti del territorio, sa spaziare fra le sue conoscenze fino ad arrivare alla pianificazione e all'organizzazione di tutte le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, esprime le proprie competenze nella pianificazione delle attività aziendali,

relaziona e documenta le attività svolte.

DISCIPLINE	ORE		
	1° PERIODO	2° PERIODO	3° PERIODO
Italiano	3	3	3
Storia	1	1	1
Inglese	2	2	2
Diritto	2		
Matematica	2	2	2
Sc.Int.Terra e Biologia	2		
Sc.Int.Fisica	2		
Sc.Int.Chimica	2		
TRG	2		
TRG/Mater. E Tecn. Design	2		
TIL	2		
Geografia	1		
Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro		2	2
Progettazione, Costruzione e Impianti		4	4
Geopedologia		2	2
Topografia		4	4
Architettura di Interni		2	2
Totale	23	22	22

ISTRUZIONE PROFESSIONALE

Identità dell'Istruzione Professionale alla luce della riforma del D. Lgs. 61/2017

A pochi anni dal precedente riordino dell'istruzione professionale (DPR 87/2010) il legislatore ha sentito la necessità di riformulare le finalità ed i percorsi dell'IP nonché i rapporti con il parallelo canale dell'IeFP, di competenza delle Regioni.

La riforma si pone gli obiettivi di:

- d'un canto superare la sovrapposizione tra istruzione professionale ed istruzione tecnica, ereditata dalla "liceizzazione" dei percorsi dell'istruzione superiore operata dalla riforma Moratti;
- dall'altro lato di superare la sovrapposizione dei percorsi di istruzione professionale con quelli di IeFP di competenza delle Regioni.

Il modello didattico è improntato alla personalizzazione dell'apprendimento, e l'offerta formativa deve essere improntata ad una forte flessibilità, realizzata nell'ambito dell'autonomia.

L'intento del legislatore si evince a chiare lettere dal nuovo PECUP (Profilo Educativo, Culturale e Professionale) allegato al decreto, secondo il quale *"i percorsi di IP concorrono all'affermazione del ruolo centrale della scuola nella società conoscenza, a norma dell'articolo 1, comma 1, della legge n. 107/2015, come Scuole Territoriali dell'Innovazione, svolgendo una funzione di cerniera tra i sistemi di istruzione, formazione e lavoro, nel consolidare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti acquisiti nel primo ciclo e innalzarli progressivamente nel rispetto dei diversi tempi e stili di apprendimento Ciò al fine soprattutto di contrastare le*

diseguaglianze socio-culturali, favorire l'occupazione giovanile anche in relazione a «nuovi lavori», prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica in una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, che garantisce il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente”.

I nuovi percorsi, in linea con le indicazioni europee, concorrono alla formazione del cittadino nella società della conoscenza e tendono a valorizzare, essenzialmente, la persona nel suo ruolo lavorativo.

Il diplomato dell'istruzione professionale è, pertanto, una persona competente, consapevole delle potenzialità e dei limiti degli strumenti tecnici di trasformazione della realtà, attento ad un utilizzo sempre più ampio delle tecnologie, così da dialogare con tutte le posizioni in gioco e sviluppare un contributo cooperativo alla qualità del lavoro come fattore in grado di determinare il risultato dell'intero processo produttivo e la crescita economica.

Il profilo culturale, educativo e professionale specifico per i percorsi di I.P., comune ai relativi profili di uscita degli indirizzi di studio, si basa su una dimensione connotata da uno stretto raccordo della scuola con il mondo del lavoro e delle professioni, ispirato ai modelli duali di apprendimento promossi dall'Ue per intrecciare istruzione, formazione e lavoro (Vocational Education and Training - VET) e da una personalizzazione dei percorsi resa riconoscibile e comunicabile dal Progetto formativo individuale, idonea a consentire a tutti gli studenti di rafforzare e innalzare le proprie competenze chiave di cittadinanza e, nel contempo, avere migliori prospettive di occupazione.

L'istruzione professionale è caratterizzata da una struttura quinquennale dei percorsi, che sono articolati in un biennio e in

un successivo triennio.

I Corsi di studio dell'Istruzione professionale

(attivati nel Plesso Mangano)

I corsi di **Istruzione Professionale**, di durata quinquennale, attualmente attivi (sede Plesso Mangano) sono:

- *Industria e artigianato per il Made in Italy* (ex Produzioni Industriali e Artigianali), finalizzato all'acquisizione della qualifica triennale di:

- Operatore dell'abbigliamento (settore artigianato)
- Operatore delle produzioni chimiche (settore industria)

e del diploma quinquennale.

- *Servizi per la sanità e l'assistenza sociale* (ex servizi socio sanitari), finalizzato all'acquisizione del diploma quinquennale.

Sono altresì attivi i percorsi di **Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)** realizzati in regime di sussidiarietà con la Regione Siciliana che, se hanno durata triennale sono finalizzati al conseguimento della Qualifica Professionale triennale di:

- Operatore del Benessere – Acconciatore;
- Operatore del Benessere – Estetista.

Se invece hanno durata quadriennale, tali percorsi sono finalizzati al conseguimento del diploma professionale di:

- Tecnico del Benessere – Acconciatore;
- Tecnico del Benessere – Estetista.

Infine, sempre nel plesso Mangano, sono attivi da anni i **percorsi di istruzione professionale per adulti (ex serali)**, per il conseguimento del Diploma di Istruzione Professionale, nei seguenti indirizzi:

- *Industria e artigianato per il Made in Italy* (ex Produzioni Industriali e Artigianali), operatore dell'abbigliamento.
- *Servizi per la sanità e l'assistenza sociale* (ex servizi socio sanitari).

Quadri orari Istruzione Professionale

Alla luce della recente riforma (D. Lgs. 61/17) il biennio dei percorsi dell'istruzione professionale comprende 2112 ore complessive, articolate in 1188 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e in 924 ore di attività e insegnamenti di indirizzo, comprensive del tempo da destinare al potenziamento dei laboratori. Le attività e gli insegnamenti di istruzione generale e di indirizzo sono aggregati in assi culturali.

Nell'ambito delle 2112 ore una quota, non superiore a 264 ore, è destinata alla personalizzazione degli apprendimenti, alla realizzazione del progetto formativo individuale ed allo sviluppo della dimensione professionalizzate delle attività di alternanza scuola-lavoro.

Biennio indirizzo "Industria e Artigianato per il Made in Italy"

Area comune		
INSEGNAMENTI	I° ANNO	II° ANNO
ITALIANO	4	4
INGLESE	3	3
MATEMATICA	4	4
STORIA, GEOGRAFIA	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2
INSEGN. RELIGIONE CATTOLICA (o attività alternativa)	1	1
Totale area comune	18	18
Area di indirizzo: OPERATORE DELLE PRODUZIONI CHIMICHE		
SCIENZE INTEGRATE BIOLOGIA	2 (2)	2 (2)
SCIENZE INTEGRATE CHIMICA	2 (2)	2 (2)
TIC (informatica)	2 (1)	2 (1)
LAB. TECNOLOGICI	5	5
TECNOLOGIE, DISEGNO E PROGETTAZIONE	3(3)	3(3)
(Compresenza con ITP)	6	6
Totale area di indirizzo	14	14
Totale biennio	32	32
Area di indirizzo: OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO		
SCIENZE INTEGRATE BIOLOGIA	1 (1)	1 (1)
SCIENZE INTEGRATE CHIMICA	1 (1)	1 (1)
TIC (informatica)	2 (1)	2 (1)
LAB. TECNOLOGICI	5	5
TECNOLOGIE, DISEGNO E PROGETTAZIONE	5 (3)	5 (3)
(Compresenza con ITP)	6	6
Totale area di indirizzo	14	14
Totale biennio	32	32

Terzo anno indirizzo "Industria e Artigianato per il Made in Italy"

Area comune	
INSEGNAMENTI	III° ANNO
ITALIANO	4
STORIA	2
INGLESE	2
MATEMATICA	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2
INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA (o attività alternativa)	1
Totale area comune	14
Area di indirizzo	
LABORATORI TECNOLOGICI	7
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI	5 (4)
PROGETTAZIONE E PRODUZIONE	6 (5)
(Compresenza)	9
Totale area di indirizzo	18
Totale terzo anno	32

Perché scegliere l'indirizzo "Industria e Artigianato per il Made in Italy"

Il sistema industriale italiano è costituito da piccole e medie imprese, tra queste molte sono artigianali e il loro punto di forza è la personalizzazione del prodotto.

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy" interviene con autonomia e responsabilità, esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali, nonché negli aspetti relativi alla ideazione,

progettazione e realizzazione dei prodotti stessi, anche con riferimento alle produzioni tipiche locali.

L'indirizzo viene declinato dalle scuole in percorsi formativi richiesti dal territorio, coerenti con le priorità indicate dalle regioni, riferiti alle attività economiche di cui ai codici ATECO attribuiti agli indirizzi.

Presso l'IIS Marconi-Mangano, plesso Mangano, è possibile conseguire le qualifiche professionali triennali di:

- operatore delle produzioni chimiche: vengono applicate e approfondite le metodiche tipiche della produzione e della organizzazione industriale per intervenire nei diversi segmenti che la caratterizzano avvalendosi della innovazione tecnologica, con specifico riferimento alle produzioni alimentari (codice ATECO: C-10 – industrie alimentari).

- operatore dell'abbigliamento: vengono sviluppati gli aspetti relativi alla ideazione, progettazione, realizzazione e commercializzazione dei prodotti con attenzione agli aspetti connessi alla innovazione e alle produzioni tipiche locali, con specifico riferimento alle produzioni tessili e sartoriali (codice ATECO: C-13 – industrie tessili; C-14 – confezione articoli di abbigliamento; C-15 – fabbricazione articoli in pelle e simili)

Nell'ambito del medesimo indirizzo è possibile iscriversi fin dal primo anno per il conseguimento del diploma di istruzione professionale di tecnico per l'industria e l'artigianato per il made in Italy.

Risultati di apprendimento

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento tipici del profilo di indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze:

- predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto

sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale;

- realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto;
- realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutando la sua rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione;
- gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio;
- predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria;
- elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato
- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo

situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

Le competenze tecnico-professionali del diplomato sono riferite ad aree di attività specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio e gli consentono di intervenire nei processi industriali ed artigianali con adeguate capacità decisionali, spirito di iniziativa e di orientamento anche nella prospettiva dell'esercizio di attività autonome nell'ambito dell'imprenditorialità giovanile.

Biennio indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale"

Area comune		
INSEGNAMENTI	I° ANNO	II° ANNO
ITALIANO	4	4
INGLESE	3	3
MATEMATICA	4	4
STORIA, GEOGRAFIA	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2
INSEGN. RELIGIONE CATTOLICA (o attività alternativa)	1	1
Totale area comune	18	18
Area di indirizzo		
SPAGNOLO	2	2
TIC (informatica)	2 (1)	2 (1)
SCIENZE INTEGRATE BIOLOGIA	-	3 (2)
SCIENZE INTEGRATE CHIMICA	2 (1)	-
METODOLOGIE OPERATIVE	5	4
SCIENZE UMANE	3 (3)	3 (3)
(Compresenza con ITP)	5	5
Totale area di indirizzo	14	14
Totale biennio	32	32

Terzo anno indirizzo “Servizi per la sanità e l’assistenza sociale”

Area comune	
INSEGNAMENTI	III° ANNO
ITALIANO	4
STORIA	2
INGLESE	2
MATEMATICA	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2
INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA (o attività alternativa)	1
Totale area comune	14
Area di indirizzo	
PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA	4
METODOLOGIE OPERATIVE	4
DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA	3
IGIENE	5
SPAGNOLO	2
Totale area di indirizzo	18
Totale terzo anno	32

Perché scegliere l’Indirizzo

“Servizi per la sanità e l’assistenza sociale”

Nella società italiana il 70% del prodotto nazionale lordo è nel settore dei servizi (scolastici e sociosanitari). È dunque fondamentale formare persone che possano erogare servizi di natura sociale e sanitaria finalizzati all’inclusione e al sostegno delle persone.

Per chi ama studiare gli altri, come sono fatte le persone, per chi desidera lavorare in camice in ospedale, per la donna in

carriera, per chi ha come passione aiutare le persone in difficoltà, lavorare in centri di volontariato, interagire con i diversamente abili, per chi apprezza il valore della carezza e del sorriso, per chi considera aiutare gli altri un'esperienza bellissima è l'indirizzo giusto, volto a sviluppare le competenze necessarie per organizzare e attuare interventi adeguati alle esigenze socio sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere biologico, psicologico e sociale.

Il diplomato dell'indirizzo dei "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" possiede specifiche competenze utili a progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali.

L'indirizzo di studi fa riferimento alle attività contraddistinte dai codici seguenti ATECO:

Q - SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE

Q-86: ASSISTENZA SANITARIA

Q-87: SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE RESIDENZIALE

Q-88: ASSISTENZA SOCIALE RESIDENZIALE

Risultati di apprendimento

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento tipici del profilo di

indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze:

- collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psicosociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali;
- partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi;
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza;
- prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane;
- partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi;
- curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita;
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;

- realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni;
- realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita;
- raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.

Il diplomato svolgerà la sua attività sia nel settore sociale che in quello sanitario, in servizi di tipo assistenziale e socio-sanitario, residenziali o semiresidenziali, in ambiente ospedaliero e al domicilio dell'utente, in collaborazione con gli altri operatori professionali preposti all'assistenza sanitaria e a quella sociale. È possibile l'accesso a tutte le facoltà.

TRIENNIO (TERZO, QUARTO E QUINTO ANNO)

La riforma dell'istruzione professionale operata con d.lgs. 61/17 andrà a regime, nell'anno scolastico 2023/2024.

Essa prevede un'area generale comune a tutti gli indirizzi per un monte di 462 ore annuali, corrispondenti a 14 ore settimanali.

Area generale comune a tutti gli indirizzi				
Assi culturali	Discipline di riferimento	3 anno	4 anno	5 anno
Asse dei linguaggi	Lingua italiana	198	198	198
	Lingua inglese			
Asse storico sociale	Storia	66	66	66
Asse matematico	Matematica	99	99	99
	Scienze motorie	66	66	66
	IRC o attività alternative	33	33	33
	Totale ore Area generale	462	462	462

Per ciascuno degli 11 indirizzi previsti dalla normativa sono poi individuati degli insegnamenti specifici: si riportano di seguito i quadri orari dell'area di indirizzo.

Indirizzo: *Industria e artigianato per il made in Italy*

Area di indirizzo				
Assi culturali	Aree Disciplinari di riferimento	3 anno	4 anno	5 anno
Asse scientifico tecnologico e professionale	Area tecnologica (Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi...)	594	594	594
	Area tecnico professionale (Laboratori tecnologici, Tecniche di produzione ...)			
Totale area di indirizzo		594	594	594
di cui in compresenza		891		

Indirizzo: *Servizi per la sanità e l'assistenza sociale*

Area di indirizzo				
Assi culturali	Aree Disciplinari di riferimento	3 anno	4 anno	5 anno
Asse dei linguaggi	Seconda lingua straniera	99	99	99
Asse scientifico tecnologico e professionale	Area delle discipline giuridiche ed economiche (Diritto, Economia...)	495	495	495
	Area scientifica (Cultura medico sanitaria...) Area tecnico professionale (Psicologia, Metodologie operative ...)			
Totale area di indirizzo		594	594	594
di cui in compresenza		-		

Formazione Professionale (IeFP)

Indirizzo Operatore del Benessere (Acconciatore ed Estetica)

A far data dall'anno scolastico 2015/2016 IIS Marconi-Mangano ha ottenuto dalla Regione Siciliana l'autorizzazione alla attivazione, presso il Plesso Mangano, di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) in regime di sussidiarietà.

I percorsi, se hanno durata triennale, portano al conseguimento della Qualifica Professionale di Operatore del Benessere – Acconciatore o di Operatore del Benessere – Estetista, a seconda del percorso intrapreso dallo studente. Se hanno durata quadriennale portano al conseguimento del Diploma Professionale di Tecnico del Benessere – Acconciatore o di Tecnico del Benessere – Estetista.

L'Operatore del Benessere interviene, a livello esecutivo, con autonomia e responsabilità limitate, nel processo di trattamento dell'aspetto della persona. La qualificazione nell'applicazione/utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni, gli consentono di svolgere, a seconda dell'indirizzo, attività di trattamento e servizio (acconciatura ed estetica), relative al benessere psico-fisico che non implicano prestazioni di carattere medico, curativo o sanitario, ma che favoriscono il mantenimento, il miglioramento e la protezione dell'aspetto della persona, con competenze negli ambiti dell'accoglienza, dell'analisi dei bisogni, dell'acconciatura e del trattamento estetico di base. Inoltre collabora al funzionamento e alla promozione dell'esercizio.

Le competenze caratterizzanti l'indirizzo Acconciatore sono funzionali all'operatività nel settore dell'acconciatura, per lo svolgimento di attività attinenti all'applicazione di linee cosmetiche e tricologiche connesse ai trattamenti del capello, all'attività di detersione, di taglio e acconciatura di base.

Le competenze caratterizzanti l'indirizzo Estetista sono funzionali all'operatività nel settore estetico, nello specifico sostengono lo svolgimento di attività attinenti all'individuazione e all'applicazione di linee cosmetiche e all'effettuazione di trattamenti estetici di base.

Sbocchi occupazionali

Artigiani:

- acconciatura
- estetica
- professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi
- parrucchieri, estetisti ed assimilati
- altre attività di servizi per le persone
- servizi di barbieri e parrucchieri
- servizi degli istituti di bellezza
- servizi per il benessere fisico

Prosecuzione degli studi

- Istruzione Professionale (4° e 5° anno) - Esame di Stato
- ITS (Istituti Tecnici Superiori)
- Percorsi IFTS (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore)
- Università (previo conseguimento del Diploma quinquennale di Stato)

Competenze tecnico professionali

- Definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere sulla base delle istruzioni ricevute e del sistema di relazioni

- Approntare strumenti e attrezzature necessari alle diverse fasi di attività sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso
- Monitorare il funzionamento di strumenti e attrezzature, curando le attività di manutenzione ordinaria
- Predisporre e curare gli spazi di lavoro al fine di assicurare il rispetto delle norme igieniche e di contrastare affaticamento e malattie professionali
- Effettuare l'accoglienza e l'assistenza adottando adeguate modalità di approccio e orientamento al cliente

QUADRI ORARI IeFP

IeFP				
Qualifica triennale Operatore del benessere – ACCONCIATORE/ESTETISTA				
Sussidiarietà complementare				
AREA DELLE COMPETENZE DI BASE				
Materia	I anno	II anno	III anno	IV anno
Italiano	2	2	2	2
Inglese	2	2	2	2
Matematica	2	2	2	2
Scienze Integrate (Sc. della terra e biologia)	2	2	-	-
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2
Storia	1	2	2	2
Diritto ed Economia	2	2	2	2
Insegnamento Religione Cattolica o attività alternativa	1	1	1	1
Geografia generale ed economica	1	-	-	-

AREA DELLE COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI				
Materia	I anno	II anno	III anno	IV anno
Fisica e tecnologia delle attrezzature	2	-	-	-
Anatomia, Fisiologia, Inglese, Dermatologia e Tricologia	3	3	4	4
Chimica e Cosmetologia	3	4	4	4
Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione	2	2	2	2
Laboratorio Tecnologico con esercitazione di acconciatore e/o estetista	7	3	2	2
Esercitazioni di acconciatura/estetica	-	5	7	7
Stage/Laboratorio/Simulazione aziendale/PCTO				

Istruzione per adulti - Plesso Mangano

(ex serale)

Presso il Plesso Mangano sono attivi da anni i percorsi di istruzione di secondo livello, suddivisi in:

- primo periodo didattico: finalizzato al conseguimento dell'ammissione al terzo anno;
- secondo periodo didattico: finalizzato al conseguimento dell'ammissione al quinto anno;
- terzo periodo didattico: finalizzato al conseguimento del diploma di istruzione professionale.

Gli indirizzi attivati sono i seguenti:

- Industria e artigianato per il Made in Italy – operatore dell'abbigliamento
- Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Quadri orari Istruzione degli adulti (ex serale) plesso Mangano

Industria e Artigianato per il Made in Italy – operatore dell'abbigliamento		
Istruzione degli adulti (ex serale)		
AREA COMUNE		
DISCIPLINA	Primo periodo didattico (ore)	Terzo periodo didattico (ore)
Lingua e letteratura italiana	3	3
Lingua Inglese	2	2
Storia - Geografia	2	1
Diritto ed Economia	2	-
Matematica	2	2
Totale area generale	11	8
AREA DI INDIRIZZO – OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO		
Scienze integrate (chimica)	2	-
Tecnologie, disegno e progettazione	4	-
T.I.C.	2	-
Laboratori tecnologici	3	5
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi	-	3
Progettazione e realizzazione prodotto*	-	4
Tecniche di distribuzione e marketing	-	2
Totale area di indirizzo	11	14
Totale	22	22

* Vecchio ordinamento

Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale – Istruzione degli adulti (ex serale)			
DISCIPLINA	Primo periodo didattico (ore)	Secondo periodo didattico (ore)	Terzo periodo didattico (ore)
AREA COMUNE			
Lingua e letteratura italiana	3	3	3
Lingua Inglese	2	2	2
Storia - Geografia	2	1	1
Diritto ed Economia	2	-	-
Matematica	2	2	2
Totale area generale	11	8	8
AREA DI INDIRIZZO			
Scienze integrate (Biologia)	2	-	-
Lingua spagnola	2	2	2
Igiene e cultura medica sanitaria	-	3	4
T.I.C.	2	-	-
Metodologie operative	3	2	-
Psicologia generale e applicata	2	4	4
Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio sanitario	-	3	-
Diritto e legislazione socio- sanitaria*	-	-	2
Tecnica amministrativa*	-	-	2

Totale area di indirizzo	11	14	14
Totale	22	22	22

* Vecchio ordinamento

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

MARCONI-MANGANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Approfondimento

La costruzione del curriculum, dell'Istituto, secondo quanto disposto dalle Indicazioni Nazionali, si inserisce nel quadro generale del Profilo Educativo Culturale Professionale (PECUP) che si è inteso costruire per i nostri studenti.

Tale profilo, arricchito dal contributo di ogni disciplina, si sviluppa per obiettivi specifici e risultati attesi, in un percorso quinquennale suddiviso, secondo quanto disposto dalla normativa, per l'istruzione tecnica in un primo biennio, un secondo biennio e un quinto anno mentre per l'istruzione professionale in un biennio e successivo triennio.

Il Curricolo è stato predisposto al fine di garantire allo studente un percorso formativo organico e completo e la costruzione progressiva della sua identità. Il Curricolo si propone di offrire una continuità orizzontale e verticale per contribuire ad una crescita efficace dello studente. Rappresenta lo strumento, elaborato dai docenti, attraverso cui rilevare il profilo e gli step del percorso di studi realizzato all'interno dell'Istituto. Al suo interno si trovano i nuclei fondanti e i contenuti imprescindibili che costituiscono il patrimonio culturale comune condiviso. Le sezioni in cui il curricolo è dispiegato sono state definite dai Dipartimenti disciplinari articolati in Assi.

Nell'ambito dell'autonomia scolastica l'Istituto, orientandosi al servizio e alla produttività, assume la responsabilità dei nuovi traguardi da raggiungere e si "sostanzia nella progettazione e nella realizzazione di interventi di educazione, formazione e istruzione mirati allo sviluppo della persona umana, adeguati ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie ed alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti, al fine di garantire il successo formativo coerentemente con le finalità e gli obiettivi generali del sistema d'istruzione e con l'esigenza di migliorare l'efficacia del processo d'insegnamento e di apprendimento" (comma 2, art.1, D.M. 22.02.99 - Regolamento sull'Autonomia scolastica).

In tale prospettiva la progettazione di Istituto assume l'abito di azione previsionale del sistema organizzativo scolastico

correlata alla costruzione di processi educativi e formativi. L'autonomia delle scelte didattiche, rappresentate dalla progettualità, si concretizza nel Piano dell'Offerta Formativa della scuola, preventivamente predisposto per raggiungere finalità ed obiettivi specifici, per realizzare attività formative rispondenti ai bisogni, alle esigenze ed alle aspettative dell'utenza, e quindi valorizzando le culture del territorio, integrando i curricoli, personalizzando gli insegnamenti, allo scopo di promuovere il diritto all'istruzione e formazione di tutti e di ciascuno.

Dopo l'attenta analisi del contesto, delle ragioni e delle motivazioni che spingono a realizzare il progetto, la progettualità dell'Istituto risponde ai bisogni di formazione degli alunni, alle esigenze e alle aspettative della famiglia e della società, oggi sempre più diversificate e articolate. La flessibilità progettuale e l'articolazione dei corrispettivi modelli organizzativi ed esecutivi divengono una necessità inevitabile nel momento in cui l'Istituto vuole migliorare ed arricchire la propria offerta formativa.

Per raggiungere i traguardi identificati nel rapporto di autovalutazione e per produrre il miglioramento, le attività didattiche curriculari sono affiancate da attività progettuali che integrano il curricolo, lo arricchiscono e lo qualificano ulteriormente. Pertanto, nel corso degli studi di riferimento saranno realizzati (fatta salva la disponibilità economica) i

seguenti interventi, percorsi, iniziative, scambi culturali:

- percorsi formativi e iniziative dirette all'orientamento, sia in ingresso che in uscita;
- attività di formazione per promuovere la tutela della salute, la sicurezza nei luoghi di lavoro, la conoscenza delle tecniche di primo soccorso;
- percorsi formativi e iniziative per promuovere l'educazione alla parità dei sessi, la prevenzione della violenza di genere, del bullismo e del cyberbullismo e di tutte le discriminazioni;
- momenti di incontro con le forze dell'ordine per educare alla legalità;
- momenti di confronto da realizzare mediante attività laboratoriali anche con le tecniche proprie della peer-education (attività laboratoriali, teatrali, educazione alla salute, incontri con l'ASP) per sviluppare le competenze di base;
- percorsi formativi e iniziative per promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie, per favorire lo sviluppo della competenza Imparare ad imparare;
- progressivo sviluppo di ambienti di apprendimento nei quali il flusso delle esperienze formative venga significativamente supportato dalle TIC, in modo da

ampliare l'interattività, l'accesso alle risorse di rete e la condivisione on line dei materiali (impiego della LIM, sviluppo della classe 2.0, diffusione dei testi digitali, azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel Piano nazionale per la scuola digitale);

- azioni finalizzate a colmare lacune e difficoltà spesso diffuse negli studenti stranieri;
- laboratori di scienze e matematica per incrementare le conoscenze e le abilità scientifiche e far acquisire la visione di una matematica che interviene nel concreto;
- azioni finalizzate a consolidare e uniformare le conoscenze di base della lingua inglese degli studenti, rafforzare le abilità trasversali, cognitive in lingua straniera; incentivare la frequentazione dei corsi Cambridge per l'acquisizione delle certificazioni;
- azioni finalizzate a consolidare lo scambio culturale con la scuola cinese, e a formare e migliorare le conoscenze di base della lingua cinese degli studenti realizzando corsi tenuti da docenti di madrelingua e favorendo la preparazione per sostenere gli esami per la certificazione della lingua cinese livello HSK 1,2,3;
- attività e momenti di confronto su temi propri della società contemporanea per formare cittadini consapevoli

- (consumismo, rapporto con il proprio corpo, dipendenze da droghe e da altri condizionamenti, cittadinanza, mondo del lavoro e del volontariato, donazione organi...);
- interventi per ampliare la progettualità già avviata in collaborazione con Università ed Enti di Ricerca, per la valorizzazione del merito degli studenti (anche attraverso la loro partecipazione a gare e Olimpiadi a carattere nazionale e internazionale) e, nello stesso tempo, offrire un supporto didattico ad alunni in difficoltà nelle discipline di indirizzo;
 - percorsi formativi e iniziative per promuovere l'aggiornamento continuo del personale docente e ATA, anche utilizzando il nuovo ambiente formativo del Future Lab;
 - progetti sull'Imprenditorialità, come previsti dall'Agenda 2020, atti a sviluppare l'autonomia e lo spirito di iniziativa degli studenti e rappresentare una dimensione fondamentale per le loro prospettive future. L'obiettivo formativo è quello di fornire agli studenti un percorso di educazione all'imprenditorialità con attenzione a tutte le dimensioni della stessa: quella classica, quella a finalità sociale, quella cooperativa e di comunità;
 - nuove azioni finalizzate ad avviare uno scambio culturale con gli studenti russi, cui seguirà un corso pilota di lingua russa,

aperto a studenti e docenti dell'Istituto;

- azioni finalizzate alla costruzione del curriculum digitale secondo le indicazioni del DigCompEDU destinate ai docenti e agli alunni. Il DigCompEDU è l'evoluzione del quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini articolato in otto livelli applicati al settore dell'industria e del lavoro.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ **PCTO : LINEE GUIDA DELLA SCUOLA E PRINCIPALI CONVENZIONI**

Descrizione:

Il Decreto Ministeriale n. 774 del 4 settembre 2019, ha emesso le nuove linee guida relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), nuova denominazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro. Questi percorsi, che hanno visto la riduzione del monte ore, ribadiscono la necessità di un orientamento permanente rivolto alla funzione strategica di lotta alla dispersione e all'insuccesso formativo degli studenti. Nello specifico, con i PCTO si passa ad un approccio incentrato sull'apprendimento autonomo, diretto a rafforzare le competenze trasversali richieste ai giovani in ambito lavorativo e, allo stesso tempo, utili per orientarsi e gestire in modo più efficace il proprio

progetto di studio e di sviluppo professionale. L'Istituto Marconi-Mangano ha notevolmente accresciuto le convenzioni e gli accordi con aziende presenti nel territorio e potenziato le relazioni con le aziende partners per la realizzazione dei PCTO, molte delle quali sono in grado di offrire indicazioni, spunti, relazioni nell'ottica di un orientamento più proficuo nella curvatura delle attività didattiche di indirizzo.

Il coinvolgimento degli stakeholders presenti nel territorio per la programmazione e pianificazione delle iniziative formative e didattiche della scuola si realizza anche attraverso il Comitato Tecnico Scientifico (CTS), istituito nell'a.s. 2019/2020, che fornisce supporto nell'ambito di una stretta collaborazione fra l'Istituto, le funzioni strumentali delle diverse aree e le aziende presenti nel territorio.

Il piano formativo dell'Istituto, in relazione ai suddetti percorsi, mira verso le discipline professionalizzanti del curriculum, anche grazie alla realizzazione di progetti sull'imprenditorialità, come previsti dall'Agenda 2020, atti a sviluppare l'autonomia e lo spirito di iniziativa degli studenti e rappresentare una dimensione fondamentale per le loro prospettive future. Ciò consente di indirizzare l'obiettivo formativo per fornire agli studenti un percorso di educazione sia tecnica che verso l'imprenditorialità con attenzione a tutte le sue dimensioni: quella classica, quella sociale e quella cooperativa e di comunità.

La scuola intende sviluppare tale percorso attraverso tre fasi:

- *"ingresso"*, con percorsi di educazione all'auto-imprenditorialità,

attraverso lo sviluppo di competenze disciplinari, digitali e competenze specifiche rispetto al tema scelto per il progetto;

- *"apertura territoriale"*, attraverso momenti di collaborazione, progettazione, co-progettazione e competizione tra studenti emersi nella prima fase, in sinergia con gli attori produttivi o istituzionali e attori del mondo dell'innovazione;
- *"accelerazione"*, gli studenti, emersi nella seconda fase, sono coinvolti in percorsi di incubazione e accelerazione delle proprie idee progettuali col fine di realizzarle, anche attraverso stage e affiancamento di professionisti. Le ultime due fasi vengono realizzate a valere su risorse nazionali, nell'ottica della migliore interazione possibile delle risorse disponibili.

L'Istituto sta ampliando il numero di convenzioni e di contatti mirati alla realizzazione dei PCTO, rendendo obbligatorie le "esperienze in aziende di settore" strettamente connesse agli indirizzi di studio presenti in Istituto e sempre più mirate al tipo di lavoro che gli studenti dovranno intraprendere al termine degli studi.

I progetti coinvolgono gli studenti in percorsi strutturati di educazione all'imprenditorialità, partendo dall'elaborazione della business idea e degli aspetti tecnico-teorici a scuola fino ad arrivare alla concreta applicazione nelle aziende partners.

La diffusione della cultura d'impresa vuole essere realizzata con aziende sia del tessuto imprenditoriale nazionale che locale. Nelle esperienze passate gli studenti, hanno già avuto modo di dare vita a simulazione di impresa, raccogliendo capitale sociale, assumendo le cariche sociali, elaborando una idea di business, attraverso l'attività

didattica in partenariato con le botteghe artigiane. Gli studenti, ad esempio, hanno realizzato la loro idea innovativa creando manufatti artigianali, caratterizzandoli con un marchio e offrendoli o scambiandoli in momenti collettivi (presso il Monastero dei Benedettini); quanto ricevuto è stato reinvestito nell'impresa per la creazione di nuove collezioni.

In tal modo l'Istituto è riuscito a conciliare i percorsi e gli indirizzi di studio specifici con le reali competenze e potenzialità di ogni alunno, operando anche una reale inclusione degli studenti con disabilità oltre che personalizzando i loro percorsi, rispettandone così il progetto di vita.

Per realizzare l'attività dei PCTO, l'Istituto ha programmato numerosi seminari e incontri utili a ideare progetti la cui realizzazione è stata preceduta dalla stipula di convenzioni con i diversi partner coinvolti.

Le convenzioni che l'Istituto Marconi-Mangano ha stipulato per il triennio con Enti pubblici e privati, associazioni ed aziende sono le seguenti:

Convenzioni Istruzione Tecnica

- Consorzio Etna Hitech;
- Polo Regionale di Catania per il Polo Museale;
- Radio Studio Centrale;
- Protezione Civile;
- Elis;
- Open Fiber;

- 2F Computer - Catania;
- Comune di Catania;
- Collegio dei Geometri;
- Data NET;
- Led Lab Company;
- Red Sound;
- Seven mhf Italia Srl;
- Baxenergy;
- Net service;
- St microelectronics;
- Ital spazio s.r.l.;
- Darwin technologies s.r.l.;
- Etna comics;
- Fai;
- V.I.S. Village For International Solidarity – Foundation Onlus;
- Convenzioni con IICC del territorio;
- Centro Enrico Fermi – Roma;
- PLS Lauree Scientifiche – Università di Catania;
- Fondazione Mondo Digitale;
- BCAME s.r.l.;
- Movia s.p.a;
- KEIX - Marketing Research Systems s.r.l.;
- Professione Teatro.

Convenzioni Istruzione Professionale

- La marionettistica fratelli Napoli - Catania;
- Soc. Coop. Padre Pio Casa di Riposo;
- Archivio di Stato - Catania;
- GISAM Soc. Consortile a r.l. – Casa di Cura “Madonna del Rosario” – RSA “Residenza Serena”;
- E.A.R. Teatro Massimo “Vincenzo Bellini” – Catania;
- Oleificio “Francesco Costa”- Bronte (CT);
- Benanti viticoltori - Viagrande (CT)
- Birrificio “Timilia” – Catania;
- Atelier di sartoria di Leotta Maria Cristina - Catania;
- Mater Dei di G. Nesi & C. s.r.l.;
- Professione Teatro;
- Uomini di Calogero Antonio;
- Cariotti Hair Stylist s.a.s.;
- Salvatore Demetrio Parrucchieri;
- Azienda Bigudì;
- Azienda Russo Letizia Parrucchieri;
- Marchese Beniamino Parrucchieri;
- Massimo e Linda Parrucchieri;

- Vanity Donna;
- Longo Santo Parrucchieri;
- Yellow Parrucchieri & Estetica.

Diverse altre convenzioni sono in fase di perfezionamento sia per l'Indirizzo tecnico che per Istruzione professionale.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ OFFERTA FORMATIVA IN APPRENDISTATO

Descrizione:

Il D.Lgs. 81/2015 (c.d. Jobs Act) ha operato una profonda revisione della disciplina del contratto di apprendistato, rendendolo lo strumento centrale di realizzazione dell'apprendimento duale, fondato sulla integrazione tra formazione e lavoro.

Questo modello, mutuato dalla cultura tedesca e diffuso in molti altri Paesi del Nord Europa, integra una efficace misura per ridurre i tassi di disoccupazione. Agevolare le transizioni e ridurre il divario in termini di competenze tra scuola ed impresa sono temi di grandissima attualità in Italia ed in Europa.

L'apprendistato si articola in tre tipologie:

1. apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore, per i giovani dai 15 anni fino al compimento dei 25, finalizzato a conseguire una delle predette qualificazioni;
2. apprendistato professionalizzante, per i giovani dai 18 e i 29 anni compiuti, finalizzato ad apprendere un mestiere e a conseguire una qualificazione professionale di cui alla contrattazione collettiva;
3. apprendistato di alta formazione e ricerca, per i giovani dai 18 e i 29 anni compiuti, finalizzato al conseguimento di titoli di studio universitari e dell'alta formazione, compresi i dottorati di ricerca, i diplomi relativi ai percorsi degli istituti tecnici superiori, per attività di ricerca nonché per il praticantato per l'accesso alle professioni ordinistiche.

La prima delle superiori tipologie – c.d. apprendistato di primo livello, disciplinato dall'art. 43 del D.Lgs. 82/2015 – costituisce una straordinaria opportunità per gli studenti per anticipare l'ingresso nel mondo del lavoro.

A differenza dell'alternanza scuola lavoro, «l'apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore» è un vero e proprio contratto di lavoro.

Tra le particolarità che lo contraddistinguono vi è la condivisione del

percorso formativo dello studente, il quale frequenta la scuola in alcune ore e lavora in azienda per un'altra parte della giornata: in azienda è possibile acquisire le competenze pratiche e le conoscenze tecnico-professionali attraverso un'attività formativa che va ad aggiungersi alle competenze acquisite in ambito scolastico.

L'IIS Marconi-Mangano, fedele alla propria vocazione, non si è fatto trovare impreparato dinanzi a tale nuova opportunità, ottenendo l'inserimento dalla Regione Siciliana nel *Catalogo dell'Offerta Formativa in Apprendistato (I livello)*, pubblicato con DDG 406 del 14 ottobre 2020, con riferimento ai seguenti indirizzi:

Istruzione Tecnica (plesso Marconi):

- diploma di istruzione tecnica – settore tecnologico – indirizzo informatica e telecomunicazioni – articolazione telecomunicazioni – III/IV/V anno;
- diploma di istruzione tecnica – settore tecnologico – indirizzo costruzioni, ambiente e territorio – III/IV/V anno;
- diploma di istruzione tecnica – settore tecnologico – indirizzo elettronica ed elettrotecnica – articolazione elettronica – III/IV/V anno;
- diploma di istruzione tecnica – settore tecnologico – indirizzo informatica e telecomunicazioni – articolazione informatica – III/IV/V anno.

Istruzione Professionale (plesso Mangano):

- diploma professionale – servizi per la sanità e l'assistenza sociale – III/IV/V anno;

- diploma professionale – industria e artigianato per il made in Italy – operatore delle produzioni chimiche - III/IV/V anno;
- diploma professionale – industria e artigianato per il made in Italy – operatore dell'abbigliamento - III/IV/V anno;
- qualifica professionale operatore del benessere – acconciatore – III anno;
- qualifica professionale operatore del benessere – estetista- III anno;
- diploma professionale tecnico del benessere – acconciatore – IV anno;
- diploma professionale tecnico del benessere – estetista – IV anno.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE****❖ OFFERTA FORMATIVA PER L'ANNO SCOLASTICO 2020/21**

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa. Area a rischio: Crescere in musica
Legalità e salute: La Legalità dal punto di vista dei magistrati, L'antimafia - addio pizzo.
Cittadinanza e costituzione: Amnesty international, Save the Children, Il sacrificio degli Armeni, La polizia postale ed il cyberbullismo. Potenziamento cultura Scientifica: Progetto Asimov, Progetto EEE. Orientamento in entrata ed uscita: Preparazione test universitari, PCTO e progetto professionale personale, Apprendistato 1° e 2° livello.
Inclusione Alunni H: La scuola per l'inclusione.

DESTINATARI

Gruppi classe

DESTINATARI

Classi aperte verticali

Approfondimento

Nel corso dell'a.s. 2020-2021 l'Istituto intende migliorare ed arricchire la propria offerta formativa investendo le risorse disponibili, sia interne che esterne quali i fondi PON-FSE in sintonia con le finalità formative della scuola, nei seguenti progetti:

Progetti PON-FSE		
Progetto PON-FSE	Titolo progetto (comprende diversi moduli)	Cod. Progetto
Orientamento formativo e ri-orientamento	Orientamento consapevole	10.1.6 A-FSE- PON-SI-2018-261
Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico	Patrimonio Culturale: un Mondo da Scoprire	10.2.5 A-FSE-PON-SI-2018-211
Potenziamento dell'educazione all'imprenditorialità	La mia impresa 4.0	10.2.5 A-FSE-PON-SI-2019-312
Progetti di inclusione sociale e integrazione	Progetti di inclusione sociale e integrazione	FSE 10.1.1 B -FSE-PON-SI-2019-4
Saperi e lavoro - 2a edizione	ASL - Saperi e lavoro - 2a edizione	10.6.5 A-FSE-PON-SI-2019-50
Inclusione sociale e lotta al disagio 2a edizione	Inclusione sociale e lotta al disagio 2a edizione	10.1.1 -FSE-PON-SI-2019-138
Competenze di base - 2a edizione	Competenze di base - 2a edizione	10.6.5 A-FSE-PON-SI-2019-18
Supporto per libri di testi e kit scolastici per	Supporto per libri di testi e kit scolastici	10.2.2 A-FSE-PON-SI-2020-365

secondarie di I e II grado	per secondarie di I e II grado	
Percorsi per adulti e giovani adulti	Percorsi per adulti e giovani adulti	10.3.1-FSE-PON-SI-2019-7
Contrasto al fallimento formativo precoce e di povertà educativa	Contrasto al fallimento formativo precoce e di povertà educativa	10.2.2-FDR-POC-SI-2020-143
Realizzazione di smart class per la scuola del secondo ciclo	Realizzazione di smart class per la scuola del secondo ciclo	10.8.6-FESRPON-SI-2020-661

Inoltre, verranno realizzati i seguenti interventi formativi ad ampliamento, supporto e potenziamento dell'azione didattica e formativa ordinaria:

Sportello didattico, recupero, potenziamento

Sportello di consulenza didattica, recupero dei debiti, potenziamento disciplinare, sostegno alla didattica
Istruzione domiciliare
Progetto preparazione prove Invalsi

Progetto esperienza lavoro e gare

PCTO Marconi
PCTO Mangano
Apprendistato 1° e 2° livello
Sicurezza nei luoghi di lavoro, corso di base per alunni in PCTO e in Apprendistato
Formazione economica e finanziaria, la New economy: la moneta elettronica ed i bitcoin
Gare disciplinari, Giochi e concorsi disciplinari (olimpiadi)

Progetto internazionalizzazione della scuola

Gemellaggi, Scambi culturali, Erasmus Plus
Corsi di cultura e lingue comunitarie ed extracomunitarie
(russa, cinese, spagnola, inglese, tedesca)

Progetto Legalità e Cultura

Smart Tourism
Smart City - MIBAC
Gem (identità di genere)
Crescere in Musica
La scuola va a teatro
Radioweb di Istituto
Progetto Legalità, democrazia, convivenza civile e cultura
europeista
Percorso di legalità: lotta antimafia, associazione addio pizzo,
associazione Talità Kum
Progetto S.A.V.E. (Sostenibilità, Azione, Viaggio, Esperienza)
Polizia postale, Arma dei Carabinieri, cyberbullismo
Cittadinanza e Costituzione: Amnesty International, Save the
Children, Il sacrificio degli Armeni, UDA nella programmazione
disciplinare
Conoscenza dei territori: visite didattiche e culturali, viaggi di
istruzione
Progetto "Mondodigitale": Nonni su Internet, Hackathon,
Coding
I colloqui fiorentini
Beni culturali ed archeologici: il Polo Museale tra cultura e
tecnologia, Reti di scuole

Progetto salute, alunni H e formazione

Avviamento pratica sportiva - Gruppo sportivo e progetti

sportivi vari
Convenzione con Federazioni sportive
Progetto green new deal - Campagna "Bevi meno plastica"
Formazione del personale (docenti e ATA)
Future Labs
Future Smart Teacher
Software BIM e Cad
Sportello di ascolto
CIC
Counseling per diversamente abili
La scuola per l'inclusione, rete con associazioni diversamente abili

Orientamento e certificazioni

Certificazione competenze linguistiche e Cambridge per alunni, docenti, personale e utenti esterni
Corsi Zero: vari indirizzi di studio
La lingua dei segni: Certificazione LIS
Orientamento sia in entrata che in uscita (Placement) per le facoltà universitarie maggiormente opzionate dagli alunni e coerenti al profilo in uscita dei singoli indirizzi di studio presenti in Istituto
Costruzione del CV
Borse di studio e premialità studenti
Progetti Aree a rischio e a forte processo migratorio
Progetto Re-fashion design: formazione all'uso del Software BIM e CAD per alunni
Preparazione della cultura tecnica e scientifica: Progetto valorizzazione eccellenze "Io penso positivo, Educare alla finanza", Progetto Asimov, Progetto EEE (Extreme Energy Events), STEM, Convenzioni con IFN, CISCO
Preparazione test universitari

Nell'ambito delle diverse iniziative, di nuova implementazione, che condurranno ad attività formative per il personale docente, sono da annoverare le convenzioni stipulate con i soggetti di seguito indicati:

- Consorzio AIDAM: per la realizzazione di un percorso formativo di meccatronica ed automazione industriale;
- Rete FIBRA 4.0 nell'ambito degli istituti professionali;
- Rete TAM e SMI per il made in Italy - MODA.

L'Istituto Marconi-Mangano nel novero delle iniziative promosse dagli Istituti aderenti al partenariato nazionale della rete TAM e SMI ha partecipato alla prima edizione de "La Notte della Moda 2019".

L'Istituto è stato individuato quale scuola beneficiaria per la realizzazione di ambienti didattici innovativi per la formazione e contestualmente scuola polo per la formazione - *Future Lab*. Inoltre, l'Istituto è polo formativo ambito territoriale 9, polo formativo nazionale per l'innovazione didattica e digitale e scuola polo regionale per l'industria e artigianato per il Made in Italy.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

L'Istituto è particolarmente impegnato nelle attività previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD, adottato

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

con D.M. n. 851 del 27 ottobre 2015), in una delle linee di azione della legge 107.

Il PNSD prevede tre grandi linee di attività in merito a miglioramento dotazioni hardware, attività didattiche e formazione degli insegnanti dell'Istituto. Nel campo dell'istruzione promuove la diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e l'adozione di approcci didattici innovativi attraverso il sostegno all'accesso a nuove tecnologie e l'utilizzo di strumenti di apprendimento adeguati e finalizzati al miglioramento dei livelli di apprendimento degli allievi.

Gli obiettivi strategici del PNSD definiti nel comma 58 della

STRUMENTI

ATTIVITÀ

Legge 107/15 e recepiti dall'Istituto sono:

- realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni;
- formazione dei docenti;

STRUMENTI

ATTIVITÀ

- formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione;
- potenziamento delle infrastrutture di rete, con particolare riferimento alla connettività nelle scuole;
- valorizzazione delle migliori esperienze delle istituzioni scolastiche anche attraverso la promozione di una rete nazionale di centri di ricerca e di formazione;
- definizione dei criteri e delle finalità per l'adozione di testi didattici in formato digitale e per

STRUMENTI

ATTIVITÀ

la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente dagli istituti scolastici.

All'interno dell'Istituto molte innovazioni richieste dal PNSD sono già attive, altre sono in fase di sviluppo, altre in fase di progettazione. Tra queste:

- accesso alla rete (Cablaggio interno del 90% degli spazi della scuola, wifi, spazi e ambienti per l'apprendimento, aule lim, classe 2.0);
- identità digitale (digitalizzazione amministrativa, registro elettronico) e conservazione documentale;

STRUMENTI

ATTIVITÀ

- formazione del personale (formazione in servizio per l'innovazione didattica e innovativa);
 - trasformazione degli spazi di apprendimento: Future Lab e laboratori innovativi
 - progetti E-twinning;
 - attività didattico-metodologiche innovative;
 - piattaforma e-learning.
- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

L'istituto è stato individuato dal MIUR quale scuola beneficiaria per il progetto "FUTURE LABS" nell'ambito delle azioni previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale ed è contestualmente scuola polo per la formazione, ambito territoriale 9. Il Future Lab è promosso per la realizzazione di ambienti laboratoriali didattici innovativi ispirati al modello del Future classroom lab ovvero spazi di formazione per i docenti in servizio all'interno di ambienti di

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

apprendimento innovativi. I progetti programmati dall'IIS Marconi-Mangano mirano all'innovazione del processo di insegnamento-apprendimento con la finalità di promuovere la conoscenza e l'uso consapevole delle tecnologie innovative declinate sulle diverse aree didattiche e suddivise per livelli a seconda dei diversi ordini e gradi di scuola. I corsi attivati con metodologia blended trattano: Applicazioni per BES, Robotica, Steam e Tinkering, Web app e Learning objects, Cloud, Video editing, Gamification. I corsi presenti sul portale SOFIA, sono gratuiti e riconosciuti dal MIUR.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Il docente individuato quale animatore digitale, prof. Sebastiano Tropea, i componenti del team e lo staff del D.S. promuovono l'innovazione nella scuola con particolare attenzione:

A. alla formazione interna, al coinvolgimento della comunità scolastica, alla

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

creazione di soluzioni innovative proponendo:

- il monitoraggio delle attività e la rilevazione del livello di competenze digitali;
- la partecipazione alla rete territoriale e nazionale Animatori Digitali;
- eventi ed opportunità formative in ambito digitale come ad esempio FUTURE SMART TEACHER.
- progettazione di percorsi didattici integrati basati sulla didattica per competenze e la progettazione di percorsi di e-learning tramite utilizzo della piattaforma e-learning dell'Istituto, Google App, Teams; Moodle e simili.

B. agli strumenti integrati per potenziare e rendere interattivo il processo di insegnamento/apprendimento:

- sperimentazione di percorsi didattici basati sull'utilizzo di dispositivi individuali (BYOD);
- formazione sulle tematiche della cittadinanza

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

digitale;

- partecipazione a progetti internazionali (e-twinning, Erasmus+);
- partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali;
- utilizzo di risorse educative aperte (OER) e costruzione di contenuti digitali (PPT, Video);
- partecipazione a reti scuole di scopo (M2A, TAM, Rete di scuole MOOC, scuola in sicurezza);
- acquisizione delle competenze per la formazione tramite la metodologia MOOC.

È prevista la realizzazione di percorsi formativi per docenti sulle nuove tecnologie digitali a supporto della didattica in presenza e a distanza.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

IPSS L. MANGANO - CTRF043014

ISTITUTO PROF.LE MANGANO CORSO SERALE - CTRF04350C

ITI G.MARCONI - CTTF04301X

CORSO SERALE ISTITUTO TECNICO INDUSTR. - CTTF043508

Criteria di valutazione comuni:

La valutazione esprime l'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale. Ad ogni studente viene garantito il diritto a una valutazione trasparente, tempestiva, formativa e soprattutto non punitiva, che consideri il graduale processo di apprendimento di ciascuno. Vengono presi in considerazione sia le potenzialità, che le carenze di ciascun alunno per tendere al miglioramento dei livelli di conoscenza e dell'impegno profuso dallo studente nell'acquisizione delle conoscenze.

Criteria di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento deve avere una peculiare valenza educativa tracciando il percorso per il miglioramento continuo e il successo formativo di ogni singolo studente favorendo l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la società civile e la vita scolastica. La valutazione, espressa in sede di scrutinio intermedio o finale, deve scaturire, pertanto, da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente nell'intero anno scolastico. Secondo l'articolo 37 del Regolamento di Istituto, il Consiglio di classe, in aderenza con quanto previsto dal Decreto Ministeriale n. 5 /2009, all'art. 3, comma 1, che dispone: "Ai fini della valutazione del comportamento dello studente, il Consiglio di classe tiene conto dell'insieme dei comportamenti posti in essere dallo stesso durante il corso dell'anno", in sede di scrutini finali attribuirà il voto di condotta tenendo conto anche dei comportamenti relativi al primo quadrimestre. Saranno adottati dal consiglio di classe, pur nella sua piena indipendenza, i seguenti indicatori e la seguente tabella per l'attribuzione del voto di condotta (come deliberato nella seduta del Collegio Docenti del 3/6/2010, riportata come allegato n. 2 al verbale 225).

Indicatori:

1. Rispetto del regolamento d'istituto
2. Comportamento responsabile:
 - nell'utilizzo delle strutture e del materiale della scuola
 - nella collaborazione con docenti, personale scolastico e compagni

- durante i viaggi e le visite d'istruzione
3. Frequenza e puntualità
 4. Partecipazione alle lezioni in presenza e a distanza

ALLEGATI: Valutazione condotta rimodulato con DaD.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Secondo l'articolo 34 del Regolamento di Istituto, accedono alla classe successiva gli studenti che hanno la sufficienza in tutte le discipline avendo raggiunto gli obiettivi minimi di conoscenze e di competenze programmate nell'ambito dei dipartimenti e delle singole discipline.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Secondo l' articolo 38 del Regolamento di Istituto, sono ammessi all'esame di Stato gli alunni che, avendo frequentato l'ultimo anno di corso, siano stati valutati positivamente in sede di scrutinio finale. Il Consiglio di classe delibera l'ammissione dell'alunno, solamente in presenza di valutazioni sufficienti nelle singole discipline, come previsto dal Regolamento sulla Valutazioni degli studenti del 28 maggio 2009, e quindi tali da consentirgli di affrontare l'esame, in considerazione delle conoscenze e delle competenze acquisite dallo studente nel corso di studi. La non ammissione all'Esame di Stato di un candidato deve essere motivata in maniera dettagliata e specifica.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico:

Per quanto concerne l'attribuzione del credito scolastico si fa riferimento all'articolo 15 del d.lgs. 62/2017 e al relativo allegato A.

LA VALUTAZIONE INIZIALE:

Il docente è attento a rilevare i livelli di partenza di ciascun alunno, anche con prove di verifica strutturate, per poter avviare una programmazione calata direttamente nelle peculiarità del singolo e della classe assegnata. Dove necessario, vengono previsti interventi iniziali di allineamento, corsi zero e percorsi personalizzati. Attraverso le diverse tipologie di test d'ingresso, ciascun insegnante individua il percorso operativo più appropriato per calibrare gli interventi necessari da attivare.

LA VALUTAZIONE IN ITINERE E FINALE:

I docenti sono impegnati durante l'anno scolastico, attraverso verifiche volte a misurare l'acquisizione dei contenuti e delle abilità nonché l'adeguatezza del metodo di studio, a migliorare e/o di correggere gli interventi e i percorsi didattici per garantire a tutti il successo scolastico. Attraverso le gradualità, necessarie ed opportune revisioni in corso d'opera, specialmente quando in classe sono

presenti alunni con disturbi specifici dell'apprendimento e/o con bisogni educativi speciali per i quali, i docenti, approntano tutte le misure compensative e dispensative opportune per garantirne il successo scolastico e formativo. Alla fine di ogni modulo o UDA, i docenti, somministrano verifiche di tipo formativo e sommativo, valorizzando l'autovalutazione al fine di rendere maggiormente consapevoli gli studenti sia dei progressi che di eventuali carenze. Nel rispetto del principio di libertà di insegnamento i docenti si impegnano a seguire, nella valutazione, criteri di equità e trasparenza.

LE PROVE STANDARDIZZATE:

Relativamente alle classi seconde e quarte ogni anno vengono somministrate prove comuni in itinere e finali i cui risultati, analizzati dal nucleo di valutazione, vengono schematizzati per consentire l'osservazione statistica e valutazione dei dati raccolti che costituiranno risorsa importante per il piano di miglioramento. Per le classi seconde le prove verteranno sulle discipline della formazione generale, mentre per le quarte classi alle precedenti discipline si aggiungono quelle di indirizzo. L'Istituto si propone in futuro di somministrare le prove standardizzate anche in un periodo iniziale.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

A decorrere dall'anno scolastico 2017/2018, l'Istituto ha aderito all'“Accordo di Programma per l'inclusione scolastica” stipulato tra l'USR Sicilia, l'USP di Catania, la Città Metropolitana, il Comune di Catania, l'ASP 3 e le Istituzioni Scolastiche della suddetta Area Metropolitana. L'Accordo intende stimolare e coordinare la collaborazione tra i soggetti coinvolti affinché questi possano garantire lo sviluppo umano, sociale, culturale e il successo educativo-formativo degli alunni con disabilità, nel rispetto delle loro individualità e secondo la logica del benessere individuale e della massima integrazione. L'Istituto, in

quanto comunità educativa sposa in pieno, per sua stessa natura, queste finalità e si adopera al meglio delle proprie capacità per realizzarle. In particolare, l'Istituto si impegna affinché il progetto didattico dell'alunno diversamente abile sia parte di un più ampio progetto di vita, che abbia al centro l'individuo con l'intera sua sfera cognitivo-affettiva; a tal fine decisivo risulta il lavoro di orientamento, di condivisione di informazioni e monitoraggio tra i diversi ordini di scuola, al fine di seguire armonicamente in ogni fase il percorso dell'alunno.

A supervisionare l'intero percorso didattico-educativo degli studenti con disabilità o bisogni educativi speciali è il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione). Compiti specifici del GLI sono: valutare l'efficacia dell'azione di inclusività dell'Istituto, attraverso opportune rilevazioni, azioni di monitoraggio e conseguente valutazione; elaborare strategie educativo-didattiche che riguardino sia la metodologia che l'organizzazione degli spazi di apprendimento, e che migliorino e/o favoriscano i processi di inclusione; elaborare il PI (Piano Annuale per l'Inclusività) relativamente agli alunni con disabilità e con BES; dare supporto alle funzioni strumentali. In ciascuno dei plessi è presente una docente referente del GLI (per gli alunni diversamente abili, BES e DSA) la prof.ssa M. Licata per il plesso Marconi, la prof.ssa L. Russo per il plesso Mangano.

Nell'ambito dell'attuale quadro normativo l'Istituto attua due tipologie di percorsi didattici per gli studenti con difficoltà e diversamente abili:

- programmazione curriculare semplificata: gli alunni in questo caso seguono una programmazione per obiettivi minimi, come indicati nella programmazione dei rispettivi Assi culturali, secondo le Indicazioni e Linee ministeriali; il percorso didattico prevede, a conclusione, il rilascio del Diploma (DPR 323/1998, art. 6);
- programmazione differenziata: gli alunni in questo caso seguono una programmazione per obiettivi differenziati, rispetto a quanto previsto dalle Indicazioni e Linee ministeriali, con obiettivi adeguati alle loro potenzialità; in questo caso lo strumento in cui gli obiettivi differenziati trovano la loro logica articolazione e collocazione è il PEI (Piano Educativo Individualizzato). Il percorso didattico prevede, a conclusione, il rilascio di un Attestato delle competenze (DPR 323/1998, art. 13) acquisite.

All'interno dell'Istituto, in particolare nel plesso "Mangano", sia per la sua collocazione nel contesto socio-economico di rilevante criticità che per la sua offerta formativa storica (da molti anni sede di corsi di studio a indirizzo professionale) accoglie un numero consistente, e crescente nel tempo, di alunni e alunne con Bisogni Educativi Speciali, siano questi di carattere personale, culturale, socio-economico o familiare. Questo ha spinto l'Istituto a rendere pienamente integrato il sistema di osservazione, costruzione di percorsi individualizzati con monitoraggio in itinere degli studenti BES per l'intera

progettazione delle attività scolastiche; adoperandosi sempre più in vista di una crescente e organica integrazione sia degli alunni BES, e soprattutto degli alunni con disabilità, presenti nel gruppo classe.

Piena inclusione, realizzazione della propria individualità in armonia con gli altri, reciproco arricchimento umano e culturale di tutti i soggetti coinvolti nella relazione educativa (docenti - studenti BES - studenti con disabilità - gruppo classe), sono i principi che ispirano l'azione inclusiva dell'Istituto, che si esplicita, nel rispetto del quadro legislativo della Scuola italiana, sia attraverso la priorità accordata ai temi dell'interculturalità, della solidarietà, della pace e del rispetto reciproco, sia attraverso la creazione di un clima relazionale positivo caratterizzato da responsabilità e tolleranza, rispetto delle esigenze individuali e delle regole della comunità scolastica.

Per il corrente anno scolastico l'Istituto Marconi-Mangano ha accolto rispettivamente n. 16 alunni con disabilità presso la sede Marconi, n. 99 alunni con disabilità presso la sede Mangano. Tali alunni svolgono le attività previste dai loro piani didattici prevalentemente all'interno delle classi, attraverso la sinergia educativa tra docente curricolare e docente di sostegno della classe, sempre nella logica della piena realizzazione dell'individuo e della perfetta integrazione nel corpo classe. Accanto all'attività in classe, il plesso Mangano prevede l'attuazione del progetto "Abilità funzionali", che consiste in una serie di laboratori, da svolgersi in orario curricolare, rivolti

anche agli alunni con programmazione differenziata. Il progetto mira allo sviluppo delle capacità di ciascuno degli alunni coinvolti. Per tale scopo vengono offerte un ampio ventaglio di laboratori nei due periodi dell'anno scolastico.

- Motricità
- Laboratorio multimediale
- Seminiamo un sorriso
- Cineforum

Il monitoraggio e la cura complessiva dei laboratori sono affidati alla prof.ssa L. Russo. Le finalità del progetto sono educative in senso ampio; esse si possono così riassumere:

1. socializzazione trasversale rispetto al corpo classe di partenza;
2. capacità di collaborare in attività comuni;
3. raggiungimento di una maggiore autonomia e autostima;
4. apprendimento di tecniche di lavoro, di conoscenze e di abilità pratiche di utilità quotidiana.

Nel plesso Marconi l'attività di inclusione viene realizzata attraverso diverse attività:

- Laboratorio teatrale
- Torneo di scacchi

La valutazione sull'impatto educativo dei laboratori è stata, negli anni passati, ampiamente positiva, ed il suo valore è stato riconosciuto dalle famiglie degli alunni coinvolti.

In un'ottica di inclusione, l'Istituto ha altresì avviato la realizzazione di un laboratorio didattico innovativo creando degli spazi appositamente apprezzati le cui attività possono svolgersi sia in orario scolastico che extrascolastico. Il laboratorio didattico innovativo è finalizzato ad attività laboratoriali nel quale alunni diversamente abili interagiscono con i compagni normodotati attraverso metodologie peer to peer.

Inoltre, l'IIS Marconi-Mangano, organizza visite guidate insieme alla classe e per gruppi di alunni, favorendo la partecipazione a incontri/eventi di cui sia evidente sia l'aderenza con lo specifico percorso di studi scelto che la rilevanza culturale e/o educativa per gli alunni.

Centrale è nella progettazione d'Istituto la cura dei percorsi di PCTO, rivolta agli alunni con difficoltà, che rappresentano uno dei punti di forza dell'offerta formativa dell'I.I.S. Marconi-Mangano. In particolare, con i PCTO progettati vengono rispettati i seguenti due principi:

- a. aderenza dei percorsi PCTO al percorso di studi svolto;
- b. offerta agli alunni di una esperienza dei percorsi PCTO di più alto profilo professionale con riferimento ai soggetti del mondo del lavoro coinvolti.

Decisiva è quindi tale esperienza per tutti gli alunni e, in

particolare modo, per gli alunni BES, con disabilità, con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e con svantaggio linguistico culturale, poiché la piena realizzazione dei PCTO permette loro di compiere un'importante esperienza ai fini dell'integrazione-inclusione in un ambiente complesso, caratterizzato da dinamiche educativo-relazionali diverse da quelle scolastiche, come quello del mondo del lavoro. Per raggiungere tale fine, l'Istituto organizza un'ampia varietà di percorsi (insieme a imprese di ambiti diversi: chimico, alimentare, del mondo dell'abbigliamento; o ancora presso: ospedali, case di cura, ludoteche, asili comunali), avvalendosi delle migliori professionalità disponibili dentro l'Istituto e nel mondo del lavoro e sempre lavorando in piena sinergia con il CdC, con le famiglie, con gli enti pubblici e privati che sono coinvolti nel percorso dell'alunni (ASP, pedagogisti, educatori, associazioni ecc.). Per quanto riguarda il potenziamento della lingua italiana 2 rivolto agli studenti con svantaggio linguistico culturale, l'Istituto prevede la collaborazione di Amnesty International e Save the Children.

Per quanto riguarda in particolare gli alunni BES l'Istituto Marconi-Mangano, a seguito delle novità legislative introdotte a partire dalla Direttiva MIUR n. 271/2012, e relativi allegati e successive integrazioni, ha pienamente implementato all'interno sia della sua quotidiana organizzazione didattica sia della programmazione strategica di più ampio respiro, come previsto dalla natura stessa del PTOF, la logica profonda del quadro normativo relativo agli studenti BES, che chiede alle

Istituzioni scolastiche di passare da un'impostazione clinico-medica, come ad esempio per gli alunni con DSA certificati, a una logica pedagogico-didattica. La responsabilità dell'individuazione degli alunni BES è quindi, come prevede la legge, a carico del CdC che, contestualmente all'individuazione dopo debita osservazione di una condizione di disagio di natura socio-economico-relazionale, oltre a indicare il bisogno educativo speciale elabora una strategia didattica di recupero, sostegno, rafforzamento delle capacità dell'alunno attraverso gli strumenti didattici più opportuni. Questo insieme di norme, indicazioni, protocolli e strumenti viene resa organica parte del presente PTOF attraverso il PI (Piano Annuale per l'Inclusività), già approvato dal Collegio dei Docenti in data 28 giugno 2019.

Da ultimo è utile rilevare che l'IIS Marconi Mangano ha deliberato di istituire la figura del tutor della classe in luogo di quella, classica, di coordinatore. Tale figura, di più ampio respiro, è finalizzata non solo ad assistere gli studenti così da superare ogni eventuale criticità che possa incidere negativamente sul profitto o sulla condotta, ma soprattutto a supportare tutti gli alunni nella crescita individuale.

Azioni contro la dispersione scolastica

L'Istituto Marconi-Mangano mette in atto una serie di azioni tese a contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, criticità grave del Sistema Scolastico Nazionale e di rilevante complessità socio-ambientale nella genesi. Riuscire a

contrastare efficacemente la dispersione scolastica è possibile soltanto attraverso un'azione sistemica che coinvolga per intero la comunità scolastica in ogni suo aspetto, attività e articolazione, da una parte, e attraverso una profonda conoscenza delle caratteristiche ed esigenze del territorio in cui l'Istituto opera, dall'altra.

A tal fine, l'Istituto attua, sia a livello individuale nelle sue varie componenti professionali sia a livello collettivo come istituzione, una serie di comportamenti e strategie volte a contenere ed estinguere il fenomeno della dispersione scolastica; in particolare modo l'Istituto:

- promuove il benessere individuale degli alunni, attraverso la creazione di un clima positivo che metta al centro dell'attività formativa l'alunno con le sue esigenze, e contribuisce alla definizione del suo progetto di vita nella logica dell'armoniosa e soddisfacente integrazione nella comunità sociale;
- favorisce la motivazione attraverso attività e metodologie didattiche improntate alla partecipazione attiva, alla corresponsabilità e alla cooperazione;
- prevede attività informativo-educative e di politica attiva volte al rispetto delle singole individualità, alla valorizzazione e rispettosa integrazione delle differenze e della diversità, alla prevenzione e lotta contro il bullismo e il cyberbullismo, secondo quella più grande finalità civico-sociale che vuole la scuola luogo di formazione di futuri cittadini oltre che di

studenti preparati;

- contribuisce in modo attivo all'educazione affettivo-sentimentale degli alunni, favorendone l'autoanalisi e la consapevolezza e, in particolare, contribuisce alla costruzione della personalità dell'alunno, salvaguardandone l'irriducibile singolarità sempre nella piena e armonica integrazione con gli altri;
- potenzia le occasioni e gli strumenti dedicati all'accoglienza, all'orientamento, all'ascolto degli alunni, nella logica di una effettiva didattica dell'accoglienza;
- attiva sportelli di accoglienza e counseling pedagogico volti a offrire sostegno agli alunni, in particolare nelle complesse fasi di passaggio della loro vita (dalla fanciullezza all'adolescenza).

Nell'ambito del progetto "La cultura della legalità", l'Arma dei Carabinieri di Catania organizza presso il nostro Istituto incontri periodici nel corso dei quali si approfondiscono con gli studenti temi di attualità quali il bullismo e il cyberbullismo, l'utilizzo consapevole degli strumenti informatici e dei social network, la sicurezza stradale e la pericolosità di mettersi alla guida sotto gli effetti di alcol e droga.

Fra i principali temi trattati anche lo stalking e l'uso di sostanze stupefacenti ed alcoliche, compreso il nuovo fenomeno della cannabis light, con particolare riferimento agli effetti dannosi

sull'organismo oltre che quelli amministrativi e penali. Sono, inoltre, proiettati video di casi pratici che amplificano l'interesse e l'intervento dei ragazzi con scambio di idee, esperienze ed impressioni. L'Istituto ha previsto, a riguardo, l'individuazione del referente per il bullismo ed il cyberbullismo e la partecipazione al REP dell'area di riferimento.

Con Decreto del D.S. del 1.10.2018 presso l'IS Marconi-Mangano è stato costituito il Gruppo Operativo di Supporto Psicopedagogico (G.O.S.P.), con compiti di coordinamento e di indirizzo in ordine alle problematiche relative alla dispersione scolastica.

Tra le funzioni principali del G.O.S.P. si elencano:

- attuare iniziative volte a prevenire e contenere le diverse forme di dispersione scolastica;
- attuare iniziative volte a diffondere cultura della prevenzione della dispersione scolastica e la promozione del successo formativo di tutti gli alunni;
- attuare azioni volte al monitoraggio e rilevare, anche con strumenti specifici (questionari, tests standardizzati, etc.) ed utili all'individuazione precoce delle difficoltà e delle cause di disagio giovanile al fine di eliminarle;
- attuare interventi di promozione per la costituzione di reti interistituzionali e per l'ottimizzazione delle risorse territoriali esistenti;

- proporre ed attuare azioni volte a sostenere il lavoro dei docenti nelle azioni di potenziamenti e sviluppo di interventi preventivi sulle difficoltà di apprendimento;
- favorire il coinvolgimento delle famiglie nell'azione educativa;
- segnalazioni dei casi di evasione, abbandono e frequenza irregolare;
- proporre attività di formazione specifiche;
- attivare spazi di ascolto, accoglienza, confronto, informazione e formazione per i genitori al fine di un efficace raccordo scuola-famiglia.

L'Istituto partecipa alla rete dell'Osservatorio d'Area per la dispersione che vede quale scuola capofila l'IIS Fermi-Eredia.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Specialisti ASL

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

I piani educativi individualizzati vengono costruiti nel rispetto delle potenzialità di ciascun alunno, nel tentativo di costruire un progetto di vita che parta dalle competenze personali e vada verso la promozione della persona.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il Consiglio di classe, i docenti di sostegno, l'eventuale esperto per la comunicazione, i referenti dell'ASP competente per territorio, le famiglie

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE
Ruolo della famiglia:

Partecipa alla costruzione del PEI in modo da offrire la visuale di chi vive un'importante fetta della giornata assieme all'alunno e conosce elementi utili al fine di consentire alla scuola di progettare percorsi e metodi didattici adeguati.

Modalità di rapporto scuola-famiglia: Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Nell'ambito dell'orientamento, l'Istituto Marconi Mangano ha rivisitato in chiave efficace le attività e gli interventi da proporre agli alunni della scuola secondaria di primo grado, affiancando alle attività di orientamento consuete come, ad esempio gli

Open Day, iniziative con una veste più innovativa per offrire agli alunni l'opportunità di compiere consapevolmente la scelta dell'indirizzo di studi per il prossimo anno scolastico. Le attività di orientamento si attuano attraverso diverse iniziative che hanno luogo sia presso l'istituzione scolastica ospitante con l'erogazione di informazioni sui percorsi formativi e professionali offerti dal nostro Istituto, sia presso la nostra scuola facendo partecipare gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado ad esperienze di studio nelle nostre aule e ad attività pratiche di laboratorio. Nell'ambito dell'orientamento in uscita, dall'anno scolastico 2019/2020 è operativo all'interno dell'Istituto il gruppo di Placement. L'obiettivo del gruppo è quello di supportare i diplomati dell'Istituto nelle individuali scelte di prosecuzione degli studi nelle Università italiane o straniere, nonché agevolarne l'inserimento nel mercato del lavoro.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il Decreto Ministeriale n. 39 del 26 giugno 2020 non solo ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa dell'attività scolastica, ma ha altresì disposto l'elaborazione di un Piano per la didattica digitale integrata (DDI) da adottare, nelle scuole secondarie di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza, nonché da parte di tutte le istituzioni scolastiche, qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa di " *nuove situazioni emergenziali a livello nazionale o locale*".

L'Istituto Marconi-Mangano, capitalizzando l'esperienza maturata durante i mesi di Didattica a Distanza (DaD), ha progettato un Piano scolastico per la didattica digitale integrata in aderenza alle indicazioni contenute nelle linee guida allegato al D.M. n. 89 del 7 agosto 2020. Il presente Piano, allegato al PTOF, individua i criteri e le modalità operative per riprogettare l'attività didattica in DDI tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli studenti, in particolar modo di quelli più fragili.

Inoltre l'Istituto, tenendo conto delle potenzialità riscontrate ed emerse nel corso della sospensione delle attività in presenza, ripropone criteri e modalità già sperimentate, integrandole con altre più efficaci e innovative, per offrire a tutti gli studenti le stesse possibilità in termini di accesso sicuro agli strumenti necessari per una piena partecipazione all'attività didattica.

Tali misure sono state elaborate in linea con le indicazioni contenute nel *Documento per la pianificazione delle attività scolastiche educative e formative in tutte le istituzioni del sistema nazionale di istruzione per l'anno scolastico 2020/2021*, cosiddetto "Piano Scuola 2020-2021", adottato con il D.M. 26 giugno 2020, n.39, nel Verbale n. 82 del 28.05.2020 del Comitato Tecnico Scientifico (CTS), istituito presso il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nelle *"Linee guida per la Didattica Digitale Integrata"*, adottate con il D.M. 7 agosto 2020, n. 89 nonché nel Documento di Indirizzo della Regione Siciliana del 14.07.2020.

Nondimeno, le indicazioni contenute nei sopracitati documenti sono emanate nel rispetto *"dell'attuale"* situazione epidemiologica ed alle conoscenze scientifiche maturate ad oggi. Sono cioè da considerarsi valide, ma modificabili in relazione al mutare delle condizioni sanitarie che possono intervenire anche, eventualmente, nel corso dell'anno scolastico 2020/2021.

ALLEGATI:

Piano per la DDI a.s. 2020_2021.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	N. 1 Collaboratore Vicario, con i seguenti compiti: • Sostituzione del D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi con delega alla firma degli atti; • Collaborare alla redazione dell'orario di servizio dei docenti in base alle direttive del D.S. e dei criteri emersi nelle sedi collegiali preposte; • Collaborare alla collocazione funzionale delle ore a disposizione per completamento orario dei docenti con orario di cattedra inferiore alle ore 18 e delle ore di disponibilità per effettuare supplenze retribuite; • Organizzare e gestire gli esami di idoneità ed integrativi; • Sostituire i docenti assenti con criteri di efficienza ed equità; • Controllare il rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc); • Rilasciare permessi di entrata ed uscita fuori orario agli studenti • Curare i rapporti ed i contatti con le famiglie; • Partecipare alle riunioni di staff; • Fare da supporto e collaborare con il D.S. per la gestione amministrativa ed	4
----------------------	---	---



organizzativa dell'Istituto; • Redigere circolari per i docenti ed alunni su argomenti specifici; • Ogni altro compito specificatamente affidato o delegato anche oralmente dal D.S.; • Rispettare i principi del codice di comportamento dei dipendenti delle P.A.; • Vigilanza sul rispetto delle norme di sicurezza N. 4 Collaboratori di sede centrale, con i seguenti compiti: • Redigere l'orario di servizio dei docenti in base alle direttive del D.S. e dei criteri emersi nelle sedi collegiali preposte; • Collocare in modo funzionale le ore a disposizione per completamento orario dei docenti con orario di cattedra inferiore alle ore 18 e delle ore di disponibilità per effettuare supplenze retribuite; • Collaborare nell'organizzazione e gestione degli esami di idoneità ed integrativi; • Sostituire i docenti assenti con criteri di efficienza ed equità; • Controllo firme dei docenti alle attività collegiali programmate; • Organizzare le attività degli organi collegiali; • Verbalizzare i lavori del Collegio dei Docenti; • Controllare il rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc); • Rilasciare permessi di entrata ed uscita fuori orario agli studenti; • Curare i rapporti ed i contatti con le famiglie; • Partecipare alle riunioni di staff; • Fare da supporto e collaborare con il D.S. e con il Vicario per la gestione organizzativa dell'Istituto; • Redigere circolari per i docenti ed alunni su argomenti specifici; •



	<p>Ogni altro compito specificatamente affidato o delegato anche oralmente dal D.S.; • Rispettare i principi del codice di comportamento dei dipendenti delle P.A.; • Vigilanza sul rispetto delle norme di sicurezza.</p>	
Responsabile di plesso	<ul style="list-style-type: none">• Collaborare nel vigilare in nome e per conto del Dirigente scolastico relativamente agli alunni ed al personale docenti;• Collaborare nel redigere l'orario di servizio dei docenti in base alle direttive del D.S. e dei criteri emersi nelle sedi collegiali preposte;• Se assente l'addetto alla vigilanza incaricato, informare quotidianamente sulle assenze del personale e le assenze collettive degli alunni;• Collaborare per mettere a conoscenza del personale e degli alunni il contenuto delle circolari e delle direttive impartite dal Dirigente;• Collaborare nel controllare del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc);• Se assente l'addetto alla vigilanza incaricato rilasciare permessi di entrata ed uscita fuori orario agli studenti e Curare i rapporti ed i contatti con le famiglie;• Partecipare alle riunioni di staff;• Se assente l'addetto alla vigilanza incaricato prendere iniziative volte a tutelare e salvaguardare, con riferimento al D. Lgs n° 81 del 9 aprile 2008 (T.U. salute e sicurezza), i locali , il personale e gli alunni presenti in Istituto;• Collaborare nella redazione delle circolari per i docenti ed alunni su argomenti specificamente delegate dal Dirigente;	2



	Ogni altro compito specificatamente affidato o delegato dal D.S.; • Rispettare i principi del codice di comportamento dei dipendenti delle P.A.; • Curare la tenuta, la gestione e la catalogazione del materiale librario presente nella biblioteca di Istituto; • Vigilanza sul rispetto delle norme di sicurezza.	
Funzione strumentale AREA 1 (PTOF, RAV, Valutazione e monitoraggio PDM, Formazione Docenti e ATA)	Cura: 1. la Redazione, aggiornamento e valutazione POF; 2. I Processi di autovalutazione didattica e valutazione di Istituto (RAV); 3. La Valorizzazione, promozione dell'Istituto; 4. La Formazione docenti ed ATA; 5. I Rapporti con Istituzioni ed Enti; 6. Il Monitoraggio piano di miglioramento dell'Istituto. Svolge funzione di componente del N.I.V.	2
Funzione strumentale AREA 2 (Orientamento)	Cura: 1. la Dispersione, monitoraggio e valutazione; 2. la Promozione e realizzazione attività culturali; 3. le Visite, viaggi d'istruzione, coordinamento progetti d'intesa con enti esterni; 4. interventi per evitare la dispersione scolastica; 5. l'Orientamento in ingresso; 6. l'Orientamento in uscita.	2
Funzione strumentale AREA 3 (Alunni H, Gruppo GLI e dispersione)	1. Coordinamento del Gruppo GLI; 2. Relazione con Enti preposti; 3. Monitoraggio ed attività per Alunni H 4. Rilevare i bisogni degli alunni H 5. Coordinare i docenti di sostegno	2
Funzione strumentale AREA 4 (Attività di promozione e realizzazione di reti per	Cura la programmazione e realizzazione degli scambi culturali ed i gemellaggi con altre scuole italiane ed europee.	1



l'internazionalizzazione della scuola)		
Funzione strumentale AREA 5 (Attività di promozione e realizzazione di reti locali e nazionali)	Cura l'inserimento della scuola nelle reti locali e nazionali, i rapporti con le altre scuole e con le istituzioni facenti parti delle reti.	1
Coordinatore Nucleo Interno di Valutazione	Coordinano il NIV, organo deputato all'autovalutazione ed al monitoraggio del Piano di Miglioramento.	2
Componenti Nucleo Interno di Valutazione (N.I.V.)	Nell'ambito degli adempimenti dovrà svolgere i seguenti compiti: 1. Esame e lettura della normativa e delle note ministeriali sulla Autovalutazione di Istituto. Anche tramite consultazione della piattaforma dedicata MIUR; 2. Ricerca e reperimento di materiale bibliografico sull'Autovalutazione delle Istituzioni Scolastiche 3. Compilazione e invio del format Questionario Scuola 4. Elaborazione del RAV 5. Somministrazione di questionari e ulteriori strumenti conoscitivi utili alla redazione e/o revisione del RAV (Rapporto di Autovalutazione) e del connesso Piano di Miglioramento (PDM) 6. Dare supporto al Dirigente Scolastico nella compilazione ed inserimento in piattaforma del format RAV 7. Supportare il Dirigente Scolastico per la redazione del Piano di Miglioramento connesso RAV; 8. Supporto alla Funzione Strumentale 1.	2
Responsabile Percorsi per le Competenze Trasversali e per	Coordina tutte le attività dei percorsi PCTO. Mantiene i contatti con gli Enti convenzionati. Monitora il corretto	3



l'Orientamento (PCTO)	svolgimento dell'attività dei percorsi PCTO.	
Team per l'Innovazione digitale	Propone, attua e monitora l'innovazione digitale sia nella didattica che nella gestione amministrativa della comunità scolastica.	5
Tutor di classe	<ul style="list-style-type: none">• Presiede il Consiglio di Classe, in caso di assenza del Dirigente Scolastico, in ogni attività in cui lo stesso è chiamato ad operare• Redige o collabora nella verbalizzazione delle sedute del C. di Classe;• Attua mensilmente il quadro delle assenze, per singolo alunno, distinguendole in giustificate e non giustificate e fornisce la relativa informazione alle famiglie ed agli uffici per gli interventi di competenza;• Tiene i rapporti con le famiglie, soprattutto con quelle degli alunni che mostrano più difficoltà di carattere didattico e/o disciplinare• Coordina ed organizza le attività utili alla realizzazione dei viaggi di istruzione dandone notizia e relazionandosi con il Dirigente Scolastico.• Raccoglie i dati dei risultati quadrimestrali insufficienti degli alunni, per singola materia, al fine della predisposizione degli eventuali interventi di recupero anche estivi.• Collabora alla pianificazione dei corsi di sostegno e di recupero anche attraverso la raccolta dei dati sulle criticità e necessità dei singoli alunni.• Raccoglie informazioni e svolge monitoraggi sui casi di difficoltà sul piano dell'inserimento nel gruppo classe e della didattica• Partecipa alla raccolta dei dati di monitoraggio	68



	<p>richiesti dal NIV per documentare il realizzarsi del PDM e degli obiettivi del RAV</p> <ul style="list-style-type: none">• Convoca i genitori degli alunni segnalati dai singoli docenti e si relaziona con le famiglie in tutte le occasioni in cui se ne presenta la necessità• Prende le iniziative necessarie per dare attuazione alle deliberazioni del Consiglio di classe• Riferisce tempestivamente al Dirigente su eventuali problemi e criticità presenti nella classe;• Informa il Consiglio di Classe di qualsiasi problema, anche personale, riguardante gli alunni nella prospettiva di attuare la necessaria assistenza per la crescita individuale ed elimina eventuali criticità che possano incidere negativamente sul loro profitto e sulla condotta;• Si documenta sugli argomenti all'O.d.G., proposti dal D.S., ed a sua volta può proporre argomenti da discutere ed in funzione di ciò predisporre il materiale necessario.	
Direttore di Laboratorio	<p>Cura:</p> <ul style="list-style-type: none">• La conservazione dei beni custoditi nei vani posti in cui risultano collocati;• Il recupero tempestivo dei beni temporaneamente collocati in spazi affidati ad altri sub-consegnatari;• La richiesta di modifica della collocazione dei beni che siano trasferiti stabilmente in spazi affidati ad altri sub-consegnatari;• La richiesta al consegnatario di eventuali interventi di manutenzione o riparazione o sostituzione di beni deteriorati, danneggiati o perduti;• La denuncia al consegnatario o, in caso di urgenza, direttamente al Dirigente, di eventi	24



	dannosi fortuiti o volontari. Il docente sub-consegnatario al termine dell'incarico provvede alla riconsegna del materiale didattico, tecnico e scientifico avuto in custodia dal DSGA. Predispone eventuale regolamento per l'utilizzo dei laboratori.	
--	---	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende, con autonomia funzionale e sulla base delle direttive di massima impartite dal Dirigente Scolastico, a tutte le attività amministrative e contabili e coordina l'attività sia del personale destinato agli uffici (AA. AA.) che all'attività dei Collaboratori Scolatici.
---	--

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online [attraverso il quale le famiglie hanno la possibilità di seguire le attività didattiche sia curricolari che extracurricolari. Infatti il registro viene aggiornato quotidianamente dai docenti delle singole discipline assegnati alle varie classi.](#)

Privacy e protezione dei dati nel trattamento delle informazioni personali

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE



❖ RETE DI AMBITO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Associazioni sportive • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Approfondimento:

L'IIS Marconi-Mangano ha sempre privilegiato l'azione sinergica con le altre scuole e con partner istituzionali e privati, ed infatti:

- è all'interno di una comunità ampia e multidisciplinare grazie all'interconnessione della rete GARR con le altre reti



della ricerca a livello mondiale e a Internet;

- ha attivato importanti sinergie tra l'indirizzo di studio Costruzioni, Ambiente e Territorio e la Scuola Edile Catania, che consentono tra l'altro di realizzare stage per gli allievi frequentanti le terze, quarte e quinte classi del suddetto indirizzo di studio;

- è associato al Consorzio Nazionale per la Formazione, l'Aggiornamento e l'Orientamento (che tra le attività a supporto degli associati ha sviluppato ed attivato anche un Simulatore per l'impresa formativa simulata e una piattaforma di e-learning per l'aggiornamento del personale della scuola;

- aderisce alle iniziative della Fondazione Mondo Digitale (che lavora come un'organizzazione non profit orientata alla conoscenza con un programma integrato di ricerca-azione, sviluppo e implementazione) con il progetto Nonni su internet. Tale progetto intende promuovere l'alfabetizzazione digitale degli over 60 delle regioni meridionali, tra cui la Sicilia. Il progetto interviene in modo specifico anche sul tema della salute e del benessere dell'anziano al fine di eliminare l'ulteriore fattore di rischio di emarginazione sociale;

- ha ampliato l'offerta formativa portando la Scuola in ospedale, (alunni ricoverati in ospedale o costretti per lungo tempo a rimanere a casa per gravi motivi di salute, possono essere supportati nello studio da docenti disponibili a recarsi in ospedale o a domicilio per assicurare loro pari opportunità,



e metterli in condizione, ove possibile, di proseguire lo sviluppo di capacità e competenze al fine di facilitare il reinserimento nei contesti di provenienza e di prevenire eventuali situazioni di dispersione scolastica);

- ha aderito all'accordo di rete "Goal: una rete per imparare" (Dante Alighieri) che consente la condivisione di informazioni tra le scuole ed una profonda collaborazione con le stesse finalizzata ad orientare i ragazzi nel proseguimento degli studi. (E' di comune interesse progettare attività finalizzate alla condivisione di informazioni e materiali fra le scuole aderenti alla rete al fine di seguire gli allievi lungo tutto il percorso di studi; riadattare i curricoli sulla base di riflessioni scaturite dalla condivisione delle suddette informazioni; favorire momenti di incontro fra i docenti appartenenti alla rete così da promuovere momenti di ricerca e di aggiornamento comuni; favorire la promozione di attività che vedano impegnati gli allievi delle classi terminali per orientare gli stessi nel passaggio da un segmento scolastico a quello successivo);

- ha stipulato con il CONI una Convenzione che prevede la partecipazione degli studenti, a corsi sportivi (tenuti da Esperti del CONI) in diverse attività extra curricolari, con la conseguente attribuzione di 12 crediti formativi a chi si iscrive nella Facoltà di Scienze Motorie e priorità nel caso di iscrizioni a numero chiuso;

- ha stipulato una convenzione per consentire



- all'Associazione senza scopo di lucro Volley-Valley (Tremestieri - Catania) l'utilizzo della palestra in orario extracurricolare;
- è parte della RETE FIBRA 4.0 Industria e Artigianato per il Made in Italy;
 - è parte della Rete TAM e SMI per il made in Italy - MODA;
 - aderisce alla Rete Future Smart Teacher (Formazione - didattica assistita dalle nuove tecnologie);
 - aderisce a reti di scuole di scopo: M2A, rete di scuole MOOC, scuola in sicurezza.- è parte del progetto Etna, vulcano della pace;
 - aderisce al Polo interculturale di Fontanarossa;
 - è stato individuato quale scuola per la realizzazione di ambienti didattici innovativi per la formazione (*Future Lab*);
 - è polo formativo ambito territoriale 9;
 - è polo formativo nazionale per l'innovazione didattica e digitale;
 - è scuola polo regionale per l'industria e artigianato per il made in Italy.

Per le convenzioni con ulteriori enti ed imprese si rimanda alla sezione PCTO.

**❖ RETE TAM**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE FIBRA.4

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di scopo



❖ RETE FIBRA.4

nella rete:	
-------------	--

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

L'istituto Marconi-Mangano considera la formazione come un aspetto indispensabile e qualificante per la crescita personale e professionale del singolo docente, e fa leva sulla formazione per avviare un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze funzionali che possano orientare le scelte di gestione e di organizzazione didattica dell'istituto secondo criteri di efficienza e di efficacia.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ PER L'INCLUSIONE ED IL SUCCESSO FORMATIVO



I docenti saranno coinvolti in percorsi formativi utili a creare un ambiente solidale ed inclusivo

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il Piano triennale di formazione del personale docente 2016-2019 presentato dal MIUR con il DM 797 del 19 ottobre 2016 è finalizzato all'acquisizione di competenze per la realizzazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale e mira a delineare un insieme di azioni in cui la formazione costituisce il presupposto fondamentale per lo sviluppo professionale del singolo docente e dell'intera comunità scolastica.

Il Piano sostiene interventi atti a favorire l'innalzamento della



qualità dei percorsi formativi, introducendo linee guida, regole e incentivi affinché i percorsi offerti e organizzati dalle scuole possano massimizzare l'impatto sul capitale umano. I criteri che regolano l'attività di formazione sono: la coerenza con le finalità del Piano Triennale per l'Offerta Formativa, la rispondenza alle priorità che emergono dal rapporto di autovalutazione e l'attenzione agli obiettivi individuati nel piano di miglioramento.

L'Istituto Marconi-Mangano considera la formazione come un aspetto indispensabile e qualificante per la crescita personale e professionale del singolo docente. Non solo, l'Istituto fa leva sulla formazione per avviare un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze funzionali che possano orientare le scelte di gestione e di organizzazione didattica dell'Istituto secondo criteri di efficienza e di efficacia.

Il Piano di formazione del personale docenti intende incentivare il senso di appartenenza al progetto educativo dell'Istituto e la responsabilità professionale supportando il personale docente nella sperimentazione e implementazione dell'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche e multimediali e della loro integrazione nella didattica curricolare.

Nel triennio di riferimento le attività di formazione, da realizzare sia all'interno che all'esterno dell'Istituto, sono state individuate attraverso un'analisi dei bisogni fra i docenti dalla quale emergono le seguenti aree di interesse:

- Percorsi sull'uso delle tecnologie informatiche e delle



risorse digitali disciplinari;

- Formazione metodologica disciplinare specialistica (KLAIM e BIM);
- Programmazione per assi disciplinari ed UDA;
- Percorsi per la gestione della formazione on-line (piattaforma MOODLE);
- Percorsi per la valutazione e progettazione per competenze;
- Percorsi sulla "Gestione della Relazione";
- Percorsi relativi alle tecniche di comunicazione;
- Percorsi sulla metodologia e tecniche didattiche di intervento nei confronti degli alunni diversamente abili, BES e DSA;
- Partecipazione/formazione Future Labs;
- Percorsi formativi sulla sicurezza nel posto di lavoro per tutto il personale;
- Percorsi formativi sulla sicurezza nel posto di lavoro: modulo base, di aggiornamento e specifici per alcune figure necessarie all'organigramma del "Gruppo Sicurezza";
- Percorsi per la formazione delle figure di "Tutor didattici" e "tutor di PCTO";
- Corsi di lingua straniera per docenti utili all'acquisizione



delle certificazioni;

- Curricolo e competenze digitale (DigCompEDU);
- Competenze nella gestione della formazione on-line (piattaforma MOODLE, Teams);
- Formazione disciplinare e/o interdisciplinare autogestita.

Inoltre, è consuetudine dell'Istituto Marconi-Mangano organizzare incontri su temi culturali e di interesse comune che stimolino il dibattito e la partecipazione.

I percorsi articolati in attività di formazione possono essere seguiti in presenza e/o on line e si realizzano attraverso l'adesione ad iniziative di diversi proponenti articolate su diversi livelli: MIUR (Nazionale) – Rete Pedemontana Ambito territoriale 9 della Provincia di Catania. L'attività, erogata da un soggetto accreditato dal MIUR, deve essere sempre certificata. Tutte le scuole statali e le Università sono soggetti accreditati. Tutti gli altri enti formatori devono riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l'accreditamento. Le attività formative di libera iniziativa dei docenti vengono riconosciute e incentivate solo se coerenti con gli obiettivi definiti nel Piano triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto.



❖ **INIZIATIVE DI FORMAZIONE E DI AGGIORNAMENTO IN RELAZIONE AL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO E INIZIATIVE DI FORMAZIONE PER FIGURE SENSIBILI**

Descrizione dell'attività di formazione	Sicurezza sui luoghi di lavoro
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE PER LA GESTIONE DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 ("RGPD")**

Descrizione dell'attività di formazione	Obblighi e procedure amministrative da attivare con riferimento al Regolamento UE
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolare e del Responsabile per la Protezione dei Dati (RPD)

Approfondimento

L'Istituto Marconi-Mangano prevede per il personale A.T.A.



iniziative di formazione e di aggiornamento in relazione al funzionamento del servizio e iniziative di formazione per figure sensibili in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, secondo le seguenti priorità:

Area A: collaboratore scolastico:

- Accoglienza, vigilanza e comunicazione,
- Assistenza agli alunni con disabilità.
- Partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso.

Area B: profilo tecnico

- La funzionalità e la sicurezza dei laboratori.
- La gestione tecnica del sito Web della scuola.
- Il supporto tecnico dell'attività didattica.

Area C: le procedure digitali sul SIDI

- Le ricostruzioni di carriera i rapporti con le ragionerie territoriali.



Area D: (DSGA)

- La nuova disciplina in materia di appalti pubblici e gli adempimenti connessi con i progetti PON

I percorsi formativi promossi dall'Istituto per il personale ATA sono quindi:

- Potenziamento delle competenze nella gestione del protocollo digitale e della conservazione documentale;
- Uso della piattaforma per la procedura "PassWeb";
- Sistema dei pagamenti on line del MIUR "PagolnRete";
- Obblighi in materia di sicurezza: Privacy e trasparenza;
- Procedura di ricostruzione carriera.